



AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6 "ALESSANDRINO"

**RELAZIONE GENERALE ANNUALE
SULL'ATTIVITA' DELL'AUTORITA'
D'AMBITO N° 6 "ALESSANDRINO"**

31 Dicembre 2010

Relazione generale annuale sull'attività dell'A.ato6

(art. 9 Conv. e art. 11 lett. e) Reg.)

1. Organi della Conferenza dell'A.ato6

La Conferenza dell'A.ato6, risulta composta dai seguenti Sigg.:

1. **Vandone Luciano**, Rappresentante dell'Area Territoriale Omogenea "Alessandrino";
2. **Gotta Roberto**, Rappresentante dell'Area Territoriale Omogenea "Acquese";
3. **Oddone Andrea**, Rappresentante dell'Area Territoriale Omogenea "Ovadese";
4. **Mallarino Alberto**, Rappresentante dell'Area Territoriale Omogenea "Novese";
5. **Berutti Massimo**, Rappresentante dell'Area Territoriale Omogenea "Tortonese";
6. **Caprile Vincenzo**, Presidente della Comunità Montana "Terre del Giarolo";
7. **Nani Giovanni**, Presidente della Comunità Montana "Appennino Aleramico-Obertengo";
8. **Primosig Sergio**, Presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana";
9. **Filippi Paolo**, Presidente della Provincia di Alessandria.
10. **Armosino Maria Teresa**, Presidente della Provincia di Asti.

Con Deliberazione della Conferenza n. 1/2010 del 25/1/2010 c'è stata la presa d'atto dei disposti della L.R. 19/08, modificazione della composizione e delle rappresentanze della Conferenza ATO 6, e convalida nuovi componenti della Conferenza dell'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale n.º 6 "Alessandrino", Sigg. Caprile Vincenzo, Presidente della Comunità Montana "Valli Curone, Grue, Ossona Valli Borbera e Spinti", Nani Giovanni, Presidente della Comunità Montana "Alta Val Lemme, Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno" e Primosig Sergio, Presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana Val Bormida".

Il Presidente dell'A.ato 6 "Alessandrino" è il Dott. **Paolo Filippi**, Presidente della Provincia di Alessandria.

Il Direttore dell'A.ato6 "Alessandrino" è il Dott. **Renzo Tamburelli**.

2. Lavori della Conferenza dell'A.ato6

La Conferenza dell'A.ato6, nel mese di gennaio 2010, ha approvato il piano degli investimenti per l'anno 2010, redatto dall'Ufficio sulla scorta di quanto comunicato dai Gestori, il bilancio di previsione per l'anno 2010 e triennio 2010-2012 con Deliberazione n. 5/87 del 25-01-2010. Sempre nel mese di gennaio la Conferenza, con deliberazione n. 6/88 ha approvato una deliberazione ad oggetto "Iniziativa per il recupero dei crediti di ATO 6, incarico al Direttore", con cui ha dato mandato al Direttore dell'A.ato6 di porre in essere ogni iniziativa utile finalizzata al recupero delle somme dovute a titolo di canoni all'ATO6 dalle aziende di gestione. Tale Deliberazione autorizzava il Direttore ad avviare contatti con le singole aziende per la sollecita riscossione di quanto dovuto, ovvero a definire con le medesime le tempistiche di pagamento, fermo restando che il credito doveva essere interamente garantito e che almeno il 30% del totale dovuto risultasse versato alla suddetta data del 28/02/2010, ed inoltre che ci fosse l'impegno ad onorare totalmente il debito residuo delle aziende entro il 28/02/2011.

Sempre nel mese di gennaio 2010 la Conferenza, con Deliberazione n. 7/89 ad oggetto "Determinazione procedimento per la revisione e l'aggiornamento del Piano d'Ambito" ha definito un percorso per l'approvazione della revisione di Piano d'Ambito con la previsione delle relative tempistiche.

L' 11 Febbraio il Presidente Filippi e il Direttore Tamburelli hanno provveduto a sottoscrivere la "Convenzione di gestione del SII nell'ATO6" con i gestori AMAG e Gestione Acqua, così come stabilito dalla Deliberazione della Conferenza dell'A.ato6 n.26/2009 del 28/12/2009. Con la firma della Convenzione si è così chiuso un lungo percorso iniziato con la Deliberazione della Conferenza dell'A.ato6 n. 36 del 02/12/2004 con la quale era stata affidata la gestione del SII nell'ATO6 alle 2 aziende Gestione Acqua e AMAG e alla quale non era poi seguita la stipula della Convenzione di gestione aprendo invece una lunga fase di discussione in merito alle modalità di applicazione del modello scelto. Con la stipula della Convenzione l'A.ato6 dispone finalmente dello strumento necessario alla propria attività di regolazione e controllo del Servizio.

Nel mese di aprile la Conferenza ha approvato la modifica del regolamento disciplinante le funzioni tecnico amministrative in materia di approvazione dei progetti delle infrastrutture del servizio idrico integrato. Nel mese di maggio la Conferenza , con Deliberazione n. 14/887 del 10-05-2010, ha approvato il conto economico delle spese 2009 e la Relazione al rendiconto.

Nel mese di ottobre la Conferenza ha approvato l'accordo, ai sensi dell'art.10 delle Norme di Piano del Piano di Tutela delle Acque della regione Piemonte e dell'art.2 comma 203 lett.a) della L. 662/1996 e i relativi allegati, il Contratto di Fiume del Bacino del Torrente Orba. Con la deliberazione n. 19 del 25 Ottobre la Conferenza dell'A.ato6 ha acconsentito alla gestione del SII nei Comuni di Bosio, Fresonara e Casaleggio Boiro tramite la Società "Comuni Riuniti Belforte Monferrato Srl", disposto dai Comuni medesimi e approvato i relativi schemi di convenzione di gestione. Il 10 Dicembre il Presidente Filippi ed il Direttore Tamburelli hanno provveduto a sottoscrivere le relative convenzioni di gestione.

Nel successivo mese di novembre la Conferenza ha approvato la variazione n. 1 del Piano programma e bilancio pluriennale preventivo economico per il triennio 2010, 2011, 2012, il bilancio preventivo economico per l'anno 2010, il Piano operativo di gestione per l'anno 2010 e il quadro riepilogativo, e le relative schede per ogni singolo Comune, dei ratei dei mutui contratti per la realizzazione di opere strettamente connesse al SII e delle quote dei canoni perequativi per gli Enti Locali dell'A.ato6 relativo all'anno di gestione 2010.

Nel mese di dicembre, infine, la Conferenza ha approvato il progetto di tariffa solidale del SII nell'ATO6 per l'anno 2011, comprensivo del Regolamento per l'erogazione dell'agevolazione, e, nell'ambito dell'articolazione tariffaria del SII per l'anno 2011, una fascia specifica denominata "Tariffa Solidale"; inoltre, con Deliberazione n. 28/1968 ha approvato il Piano programma e bilancio pluriennale preventivo economico per il triennio 2011, 2012, 2013, il bilancio preventivo economico per l'anno 2011, il Piano operativo di gestione per l'anno 2011 e la relazione previsionale programmatica per il triennio 2011, 2012, 2013.

In allegato è riportato l'elenco completo delle Deliberazioni approvate dalla Conferenza dell'A.ato6 e l'elenco delle Determinazioni assunte dal Direttore dell'A.ato6.

§ I - Attività svolta dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n° 6 "Alessandrino" nel corso del 2010.

1. Organizzazione degli Uffici dell'A.ato6 "Alessandrino".

La Conferenza dell'A.ato6 con la deliberazione n. 6 del 14/01/2005 ha provveduto ad approvare il Regolamento dei Servizi e degli Uffici e prima dotazione organica dell'A.ato6 "Alessandrino". Il Regolamento definisce il sistema organizzativo della Segreteria Operativa dell'A.ato6 e prevede la seguente struttura organizzativa:

DIREZIONE GENERALE articolata in tre servizi

- **SERVIZIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO**, due figure professionali;
- **SERVIZIO TECNICO DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO**, due figure professionali;
- **SERVIZIO COMUNICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE**, una figura professionale.

In attuazione del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi e prima dotazione organica dell'A.ato6 "Alessandrino", la Conferenza dell'A.ato6, con la Deliberazione n. 4/2009 del 19-01-2009 ha approvato il progetto per il potenziamento dell'attività di Segreteria Operativa dell'A.ato6, per lo svolgimento del programma di iniziative definite in collaborazione con la Regione Piemonte e altri Enti Pubblici. Il progetto si pone come obiettivo quello del potenziamento dell'attività di collaborazione alla Segreteria Operativa dell'A.ato6, soggetta ad un sostanziale aumento della quantità e della qualità dell'impegno che è chiamata ad assolvere.

La struttura dell'A.ato6, di fronte ai nuovi compiti e crescenti impegni che derivano dall'adesione a programmi di collaborazione con soggetti istituzionali e che impegneranno fino al 2012, si è potenziata con l'assunzione e la presa in servizio dei tre collaboratori avvenuta in data 18-05-2009 con un contratto di durata triennale fino al 18-05-2012

Tali attività riguardano l'aggiornamento straordinario del sistema informativo delle risorse idriche (S.I.R.I.), il programma di adeguamento delle aree di salvaguardia, e la collaborazione con la Regione Piemonte ed il Dipartimento di Sistemi di produzione ed Economia dell'Azienda - Politecnico di Torino, sul progetto riguardante la metodologia e gli strumenti per la conduzione di indagini sulla percezione della qualità dei servizi idrici e sul grado di soddisfazione degli utenti.

Il costo complessivo del progetto è di circa 85.000 annui, compresi oneri a carico dell'A.ato6. Tale costo è parzialmente coperto da contributi erogati della Regione Piemonte, per un importo di Euro 25.000.

L'attività dell'Ufficio nel corso dell'anno è stata fortemente e negativamente influenzata dal dettato dell'articolo 186-bis della Legge Finanziaria 2010 n° 191/2009 che prevedeva la soppressione al 31.12.2010 delle Autorità d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato, stabilendo che, decorso lo stesso termine, ogni atto compiuto dalle Autorità d'Ambito Territoriale è da considerarsi nullo e demandando alle Regioni la riorganizzazione delle attuali competenze delle A.ato. Come prima ovvia conseguenza della norma le A.ato si sono trovate nell'impossibilità pratica di svolgere la propria attività pianificatoria in quanto ogni attività non poteva avere orizzonti temporali oltre la scadenza prevista. A seguito della promulgazione della norma suddetta si è assistito ad un lungo periodo di incertezza anche da parte della Regione Piemonte che solo approssimandosi la scadenza ha avviato una discussione in merito peraltro senza alcun coinvolgimento formale delle A.ato. Con il successivo decreto legge 29/12/2010, n. 225, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie", cosiddetto "Mille proroghe", il Governo ha prorogato il termine del 31/12 al 31/03/2011. E' comunque auspicabile che il processo di riorganizzazione delle attuali competenze delle A.ato trovi al più presto compimento per non determinare ulteriori periodi di stallo.

Si evidenzia comunque come la messa in discussione del modello ATO abbia comunque già prodotto effetti negativi sulla normale attività dell'Ente, sia nei rapporti esterni nei confronti dei quali la credibilità/autorevolezza è stata affievolita, sia anche all'interno in ragione delle ovvie preoccupazioni circa la futura organizzazione.

2. Iniziative attivate dall'Ato6.

Campagne di Sensibilizzazione

ACQUA POTABILE, ACQUA DI QUALITÀ, ACQUA DA BERE: SAGRE 2010

L'Autorità d'Ambito Alessandrino nel 2010 ha commissionato una fornitura di 7000 bottiglie da distribuire alle Pro loco e alle Associazioni in occasione di manifestazioni enogastronomiche.

L'iniziativa 'Acqua potabile, acqua di qualità, acqua da bere' portata avanti dall'Ambito Alessandrino da ormai quattro anni, si è sviluppata con una campagna che vuole promuovere l'utilizzo dell'acqua potabile per bere, incrementando la percezione della qualità dell'acqua del rubinetto, così da rinsaldare un rapporto di fiducia fra clientela e risorsa-acqua che è andato svalutandosi.

Le richieste pervenute hanno riguardato diversi Comuni tra cui Alzano Scrivia, Bosco Marengo, Gamalero, Grava (Sale), Rivarone; in totale sono state distribuite circa 2500 bottiglie, l'iniziativa ha riscosso il consueto gradimento già registrato gli scorsi anni..

Sopportabilità della tariffa

GLI ACCORDI DI SOLIDARIETÀ CON LE DIOCESI DI ALESSANDRIA, TORTONA E ACQUI TERME

L'Autorità d'Ambito Alessandrino nel 2010 ha siglato tre accordi di solidarietà mettendo a disposizione della Diocesi di Alessandria, Tortona ed Acqui Terme parte delle risorse ancora disponibili per la sopportabilità sociale della tariffa del SII. L'iniziativa ha avuto lo scopo di aiutare a lenire le difficoltà socioeconomiche delle famiglie sostenendo quei soggetti per i quali la spesa per la bolletta del SII, per quanto modesta, costituisce un fattore di difficoltà. Le risorse utilizzate erano costituite da residui di analoghe iniziative per la sopportabilità sociale della tariffa del SII, anno 2008, in cui le istanze pervenute sono però risultate ampiamente insufficienti ad esaurire l'importo a disposizione.

Tale accordo è stato quindi stipulato in un'ottica di solidarietà caratteristica dell'azione dell'A.to6 esprimendo la volontà di agire direttamente sul territorio nel quale si trova ad operare e facendosi carico anche di problematiche di disagio, non esauendo il proprio compito nel solo governo e controllo del Servizio Idrico Integrato.

Le Diocesi interessate hanno avuto la diretta e piena responsabilità operativa nell'utilizzo delle risorse messe a disposizione dall'A.to6 con la più ampia autonomia organizzativa indirizzandole all'assolvimento, da parte delle famiglie/utenti beneficiari, degli obblighi verso il SII come il pagamento bollette, assolvimento morosità, ecc. Al compimento dell'iniziativa si è richiesto di fornire una relazione all'ATO6 sulle modalità di utilizzazione delle risorse messe a sua disposizione.

3. Attività di controllo della gestione.

Nel corso del 2010 gli Uffici dell'A.to6 hanno provveduto a predisporre la modulistica necessaria per l'acquisizione dei dati tecnico-economici necessari all'attività di controllo della gestione 2009. Nell'estate/autunno scorsa i Gestori hanno fornito le informazioni necessarie al controllo che sono state successivamente valutate e validate. A conclusione di questa attività gli Uffici della Segreteria Operativa hanno predisposto una relazione finale di analisi della gestione del SII nel 2009, oggetto di apposita Relazione presentata alla Conferenza ed i cui dati principali sono riportati nella presente relazione in successivi capitoli.

4. Aggiornamento straordinario del sistema informativo delle risorse idriche (s.i.r.i.).

La Conferenza regionale delle risorse idriche, nella seduta del 12 marzo 2008 ha condiviso la necessità di sviluppare, in attuazione del più volte citato Protocollo, un comune progetto. La consistente mole di dati da verificare ed aggiornare nonché la necessità di contenere entro limiti ragionevoli i tempi dell'attività richiedono la disponibilità di personale qualificato da destinare al lavoro di raccolta ed inserimento dei dati. La Regione Piemonte e le Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale del Piemonte il giorno 17 giugno 2008 hanno firmato il Protocollo d'intesa per la condivisione del Sistema Informativo delle Risorse Idriche (S.I.R.I.) e la gestione della componente "Servizi Idrici Integrati; con il citato Protocollo le Parti si sono impegnate a costituire una base dati unificata di tutte le informazioni di reciproco interesse in materia di servizio idrico, individuando nel S.I.R.I. e nelle sue modalità di alimentazione ed accesso ai dati lo strumento comune di lavoro.

I dati riguardanti le infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione attualmente presenti nella banca dati della componente S.I.R.I. derivano in gran parte dalla originaria ricognizione promossa dalla

Regione Piemonte nel 1997 e che perciò, sebbene sia stata svolta nel tempo un'attività di aggiornamento in maniera non sistematica, questi non tengono conto della evoluzione infrastrutturale avvenuta negli ultimi anni grazie alla progressiva attuazione dei Piani d'Ambito; inoltre la stessa struttura della banca dati si è evoluta dall'originario archivio, incentrato specialmente sul dato infrastrutturale, per adeguarsi alle accresciute esigenze di programmazione e di verifica dei livelli di servizio.

Da quanto sopra rappresentato deriva la necessità di procedere in modo sistematico alla verifica e all'aggiornamento della stessa banca dati, al fine di fornire alla Regione ed alle Autorità d'Ambito un supporto conoscitivo aggiornato per l'esercizio dei propri compiti. Tale aggiornamento può essere effettuato tramite le funzionalità del S.I.R.I. come previsto nel Protocollo in precedenza richiamato.

L'importo complessivo per il progetto a carico della Regione Piemonte ammonta a 150.000,00 e prevede un contributo pari a 25.000,00 a favore di ciascuna A.ato; le restanti risorse saranno assunte a carico A.ato6.

Durante il primo anno di attività, in accordo con la Regione Piemonte, l'aggiornamento del SIRI è stata strutturata attribuendo priorità alla verifica della situazione infrastrutturale del segmento fognario-depurativo dei Comuni con agglomerati >2.000 a.e. (65 Comuni); relativamente a tale settore l'aggiornamento della banca dati è concluso al 75% circa con grandi difficoltà nel reperire dati dai Comuni in economia.

Lo stato di avanzamento dei lavori, al termine del primo anno di attività, è il seguente:

Aggiornamento SIRI						
SERVIZIO	N° COMUNI ATO6	POPOLAZ. ATO6	N° COMUNI IN AGGIORNAM.	% COMUNI IN AGGIORNAM.	POPOLAZ. COMUNI IN AGGIORNAM.	% POPOLAZ. IN AGGIORNAM.
ACQUEDOTTO	148	324.973	13	9%	124.626	38%
FOGNATURA			104	70%	284.140	87%
DEPURAZIONE			94	64%	264.451	81%

Come si evince dalla tabella, relativamente al servizio di depurazione e fognatura, le procedure di aggiornamento interessano oltre la metà dei Comuni ed oltre l'80% della popolazione residente; le operazioni di editing riguardanti i Comuni per i quali la Regione Piemonte aveva chiesto priorità (agglomerati >2.000 a.e.) sono in buona parte concluse.

Si sottolinea come sia molto difficoltoso il recupero dei dati da parte dei Comuni ancora in economia (46 per il servizio di fognatura e 24 di depurazione) per i quali probabilmente sarà difficile riuscire ad aggiornare completamente la banca dati.

L'inserimento dei dati relativi al servizio acquedotto è iniziato procedendo con l'aggiornamento dei Comuni più popolosi (Alessandria ed Acqui Terme) dell'area dell'Alessandrino per una popolazione complessiva di poco meno del 40%.

5. Approvazione dei progetti delle opere del servizio idrico integrato.

La legge regionale 2 febbraio 2000, n. 12 recante "Modifiche alla legge regionale 21 marzo 1984, n. 18. Legge generale in materia di opere e lavori pubblici", ha operato una profonda trasformazione nel campo delle competenze regionali in materia di opere pubbliche.

Conseguentemente a tale innovazione, a ciascun soggetto competente alla realizzazione di opere pubbliche è attribuito il potere di approvare il progetto in piena autonomia, in base alla propria valutazione tecnico-amministrativa, senza necessità di alcuna approvazione o parere di organi regionali, fatti salvi i "progetti di opere e lavori di competenza regionale qualora ciò sia richiesto nei relativi programmi, quelli di particolare interesse regionale, nonché i progetti di acquedotti, fognature e impianti di depurazione delle acque reflue urbane, fino alla costituzione e piena funzionalità della Autorità d'Ambito...".

Nell'ambito del generale processo di semplificazione normativa e amministrativa avviato dalla Regione Piemonte, per assicurare la miglior efficienza e funzionalità dell'azione amministrativa, superando la frammentazione delle procedure nonché riducendo il numero delle fasi procedurali e dei soggetti che vi intervengono, è stata approvata la legge regionale 4 febbraio 2008, n. 6 recante "Soppressione del Comitato regionale per le opere pubbliche".

In particolare, la suddetta legge regionale 6/2008, sostituendo l'articolo 18 e abrogando gli articoli da 23 a 30 della regionale n. 18/1984, ha soppresso il CROP, stabilendo che "I progetti di opere e lavori

pubblici, di competenza regionale o finanziati dalla Regione, qualora ciò sia richiesto nei relativi programmi, e quelli di particolare interesse regionale sono sottoposti al parere della struttura tecnica regionale individuata con provvedimento della Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, sulla base dell'articolazione organizzativa vigente”, senza più includere tra i progetti soggetti al parere regionale quelli relativi ad acquedotti, fognature e impianti di depurazione delle acque reflue urbane.

La legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 recante “Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997” dispone all'articolo 58 che relativamente alle funzioni delle autorità d'ambito e dei gestori del servizio idrico integrato sono “*trasferite agli Enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti la valutazione tecnico-amministrativa sui progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza*” precisando tuttavia che “fino alla costituzione dell'autorità d'ambito, tale valutazione è compiuta dalle attuali strutture regionali competenti ai sensi della l.r. 18/1984”.

Dal combinato disposto delle suddette normative deriveranno alle ATO Piemontesi nuovi e gravosi impegni in termini di approvazione tecnica amministrativa dei progetti di infrastrutturazione idrica. La metodologia istruttoria finalizzata all'approvazione è stata determinata con uno specifico Regolamento definito congiuntamente tra tutte le ATO del Piemonte e successivamente approvato dalla conferenza dell'A.ato6 con propria Deliberazione n. 46/2088 del 22/12/2008.

Nel corso del 2010 il tempo medio di approvazione dei progetti è indicato nella tabella sottostante:

	Tempi medi di approvazione	Tempi max previsti dal regolamento
Progetti preliminari	25,3	60
Progetti definitivi	23,0	45

Il dettaglio dei progetti approvati dall'Ufficio Tecnico nel corso del 2010 è il seguente :

PROGETTI APPROVATI NEL 2010				
COMUNE	PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	PRELIMINARE	DEFINITIVO
FRANCAVILLA BISIO	GA	Realizzazione di una fognatura per acque nere a servizio della loc. " Cascina della Signora (Biutta)"		X
CANTALUPO LIGURE	GA	Completamento e sistemazione tratti fognari a servizio delle frazioni del comune di Cantalupo Ligure	X	
PREDOSA	GA	Completamento fognatura comunale in località Borgo di Castelferro nel Comune di Predosa.	X	
ALESSANDRIA	AMAG	*Costruzione rete fognaria in Via Doria, loc. San Giuliano Nuovo, Alessandria	X	
NOVI LIGURE	GA	Riqualificazione del sistema fognario della città di Novi Ligure	X	
PONTECURONE	GA	Realizzazione tratto fognario in Via Milano in Comune di Pontecurone		X
ARQUATA SCRIVIA	GA	Completamento e sistemazione tratti fognari in Comune di Arquata Scrivia		X
CASTELLANIA	GA	Potenziamento e ammodernamento del SII		X
FRACONALTO	GA	Risanamento igienico sanitario in fraz. Castagnola loc. Lià		X
CABELLA LIGURE	GA	Opere di ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture del SII in Comune di Cabella Ligure		X
SARDIGLIANO	COMUNE	Potenziamento acquedotto comunale, perforazione pozzo ad uso idropotabile in Loc Malvino		X
CASALEGGIO BOIRO	COMUNE	Opere di completamento vasca di compenso per acquedotto comunale		X
LERMA	COMUNE	Lavori di potenziamento ed ammodernamento di alcuni tratti della rete fognaria comunale		X
ALESSANDRIA	AMAG	Sostituzione condotte e prese d'acqua e gas in Viale Medaglie d'Oro	X	
ALESSANDRIA	AMAG	Costruzione rete fognaria in, loc. San Giuliano Nuovo, Alessandria, Strada Lonzi- lato corto	X	
OVIGLIO	COMUNE	Opere di potenziamento ed ammodernamento infrastrutture e impianti servizio idrico integrato.		X
PREDOSA	GA	Completamento fognatura comunale in località Borgo di Castelferro nel Comune di Predosa.		X
MASIO	GA	Potenziamento delle infrastrutture e degli impianti del servizio idrico e fognario del Comune di Masio.		X
CASSANO SPINOLA	COMUNE	Potenziamento e ammodernamento di tratti di rete fognaria comunale – nuovo collettore fognario e relativa fossa Imhoff a servizio della frazione Guacciona		X
NOVI LIGURE	GA	Adeguamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane del Comune di Novi Ligure	X	
CANTALUPO L.	GA	Completamento e sistemazione tratti fognari a servizio delle frazioni del comune di Cantalupo Ligure		X
PONZONE	AMAG	Opere fognarie e depurazione Comune di Ponzone		X
MOLARE	AMAG	Sostituzione di un tratto di acquedotto, realizzazione di un nuovo tratto di fognatura e sostituzione di fossa Imhoff a Molare fraz. Olbicella		X
MORSASCO	AMAG	Lavori di razionalizzazione e miglioramento delle fognature comunali		X
OVADA	SAP	Adeguamento del sistema acquedottistico a servizio del Comune di Ovada e Comuni limitrofi		X
VOLPEGLINO	COMUNE	Rifacimento fognatura nel concentrico di Volpeglino	X	
CERRETO GRUE	COMUNE	Lavori di rifacimento rete idrica comunale alla Fraz. Cabanotto ed in Loc. Bellarietta		X
ISOLA S.ANTONIO	GA	Sostituzione tubazioni in fibrocemento nel centro abitato di Isola Sant'Antonio		X
GAVI	GA	Opere di fognatura, risanamento igienico della Località Valle del Comune di Gavi, completamento del collettore di adduzione e stazione di sollevamento	X	
ROCCAGRIMALDA	COMUNE	Completamento della fognatura comunale in loc. Schierano- San Rocco	X	
SERRAVALLE S.	GA	Opere igienico sanitarie: attraversamento del T. Scrivia per il convogliamento delle acque reflue di loc. Libarna al collettore consortile della Valle Scrivia	X	
TAGLIOLO M.	COMUNE	Lavori di completamento rete fognaria comunale		X
ALESSANDRIA	AMAG	Costruzione rete fognaria e sostituzione rete idrica in Via Piacenza SS n.10 – Loc San Giuliano Vecchio	X	
NOVI L.	GA	Intervento integrato di rifacimento rete fognaria e rete acquedottistica nel centro storico		X
ALESSANDRIA	AMAG	Estendimento rete fognaria in Via Boidi, Cantalupo, Alessandria	X	
ALESSANDRIA	AMAG	Costruzione rete fognaria in Via Frugarolo, Litta Parodi	X	
ALESSANDRIA	AMAG	Costruzione rete fognaria San Giuliano Vecchio, Via Molinara	X	
ALESSANDRIA	AMAG	Costruzione rete fognaria San Giuliano Vecchio, Via Casoni	X	
ALESSANDRIA	AMAG	Costruzione rete fognaria San Giuliano Vecchio, Via Cardinali	X	
ALESSANDRIA	AMAG	Costruzione rete fognaria San Giuliano Vecchio, Via Porrone	X	
ALESSANDRIA	AMAG	Costruzione rete fognaria San Giuliano Vecchio, Strada del Bosco	X	
ALESSANDRIA	AMAG	Costruzione rete fognaria San Giuliano Vecchio, Via Grassano, Via Porrone, SP n. 150	X	
SOLERO	AMAG	Interconnessione idrica acquedotti di Solero e Alessandria con completamento rete di distribuzione	X	

Relativamente all'approvazione del progetto preliminare presentato da Gestione Acqua in data 03/03/2010 relativo ad "Adeguamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane del Comune di Novi Ligure"; l'iter si è concluso il 18/05/2010 con espressione del parer favorevole dell'ATO6 in seguito

all'avvio da parte della Regione della Conferenza dei servizi per la fase di verifica della procedura VIA ai sensi dell'art. 8 LR40/98.

6. Revisione e aggiornamento triennale Piano d'Ambito.

L'attività ha preso avvio con la Deliberazione n. 7 del 25/01/2010 ad oggetto "*Determinazione procedimento per la revisione e l'aggiornamento del Piano d'Ambito*" con la quale la Conferenza dell'A.ato ha stabilito di dare avvio alla procedura di revisione affidando l'incarico direttamente agli Uffici dell'A.ato6 con la collaborazione di esperti esterni solo per alcune aspetti specifiche quali le simulazioni economico-finanziarie, la coerenza con la pianificazione sovraordinata, il coordinamento interdisciplinare dei vari aspetti del Piano.

In particolare si è ritenuto opportuno poter continuare l'attività con la Società Hydrodata che aveva già collaborato con ottimi risultati con l'A.ato6 nella redazione delle precedenti versioni di Piano, considerata anche la più recente collaborazione prestata dalla stessa a favore dell'Autorità d'Ambito n. 3 Torinese nella fase di revisione di Piano che ha portato a instaurare un rapporto con la Commissione Nazionale di Vigilanza sulle Risorse Idriche che dovrà successivamente esprimere il proprio parere sulla revisione di Piano.

Al fine di favorire la più ampia partecipazione di tutti i possibili portatori di interesse è stato inviato un questionario sullo stato del servizio e sulle esigenze infrastrutturali a tutti gli EE.LL dell'A.ato6 nonché ai Soggetti Gestori.

Da segnalare la scarsa collaborazione ricevuta in merito sia da parte dei Comuni (di cui solo 56 hanno risposto al sollecito) sia in particolare da parte dei gestori che solo dopo numerosi solleciti hanno risposto al questionario. Si evidenzia che i gestori AMAG e ITALCOGIM non hanno inviato alcun dato in merito.

Rielaborando i dati pervenuti e la serie di dati gestionali raccolti dagli Uffici dell'A.ato6 a partire dal 2006, è stata predisposta una prima bozza di revisione del Piano d'Ambito che è stata presentata nel corso della seduta della Conferenza dell'A.ato6 del 27/12/2010.

7. Applicazione del modello *balanced scorecard* al servizio idrico integrato

Con la Deliberazione n. 25 del 16/11/2009, la Conferenza dell'A.ato6 aveva approvato una convenzione con la Regione Piemonte ed il Politecnico di Torino per la definizione di parametri e metodologie comuni per il controllo del gestore.

l'attività ha preso avvio con la firma della convenzione stessa alla quale hanno preso parte la Regione Piemonte, il politecnico di Torino e le A.ato n.2, 5 e 6.

L'attività prevedeva la realizzazione di una metodologia comune di misura delle prestazioni dei soggetti gestori e del grado di soddisfazione dell'utenza, come un indispensabile completamento della riforma dei servizi idrici e base per un'attività di benchmarking tra i diversi gestori piemontesi, aperta anche a confronti con altri operatori nazionali ed internazionali.

Per tale finalità è stato applicato il modello *Balanced Scorecard* (Kaplan, Norton, 1992) internazionalmente riconosciuto come uno dei più affidabili strumenti di valutazione sistematica dei risultati interni ed esterni di un'organizzazione.

Nel corso del 2010 si sono tenuti una serie di incontri, ai quali ha preso parte l'Ing Simoni, quale referente scientifico per conto dell'A.ato6, che hanno permesso di individuare un cruscotto regionale degli indicatori per un monitoraggio sintetico ed esaustivo delle prestazioni dei soggetti gestori del servizio idrico integrato.

8. Ricognizione mutui e canone perequativo.

Nel mese di novembre l'A.ato6 ha concluso la ricognizione dei mutui accesi dai Comuni per la realizzazione di infrastrutture inerenti il SII, al fine di definire la quota effettivamente a carico del Servizio, riepilogo che ha trovato approvazione con Deliberazione n.25 del 29/11/2010, inviata con il quadro riassuntivo delle rispettive posizioni a tutti gli Enti locali; il rimborso delle eventuali spettanze sarà eseguito agli aventi titolo direttamente dai Gestori.

I ratei dei mutui sottoscritti dai 148 Comuni appartenenti all'ATO6 per opere inerenti il SII effettivamente a carico dei Comuni risultano ammontare a 1.789.524,98 € di cui 738.249,57 € per l'acquedotto (41,25%%), 986.375,84 € per la fognatura (55,12%%) e 64.899,57 € per la depurazione (3,63%%); il rateo totale procapite risulta pari a 5,51 €.

Il riscontro definitivo delle posizioni dei mutui ha consentito inoltre all'A.ato6 di determinare, per i Comuni con indebitamento nullo e/o inferiore al 50% del dato medio pro-capite, la quota di canone perequativo che dovrà essere rimborsata, ricorrendone le condizioni contrattualmente stabilite, direttamente dal Gestore del SII, il cui totale ammonta a 406.705,12 €.

9. Interventi di manutenzione del territorio montano.

Con la Deliberazione n° 36/2003 del 28/10/2003 la Conferenza dell'A.ato6 ha approvato il testo dell'accordo di programma tra l'A.ato6 Alessandrino e le Comunità Montane per il coordinamento delle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano così come previsto dalla Determinazione della Conferenza Regionale delle Risorse idriche n. 4/2003 del 21/05/2003 di approvazione degli indirizzi e dei criteri per la stipula dell'accordo di programma di cui all' art. 8 comma 4 della L.R. 13/97. Sulla base di tali accordi di programma tutte le CM hanno predisposto Piani quinquennali di manutenzione ordinaria del territorio montano ed il rispettivo programma annuale relativo al primo anno di attività).

L'A.ato6 ha provveduto, nell'anno in corso, al finanziamento delle somme relative :

- II° rata d'acconto I° anno di gestione per la Comunità Montana "Appennino Aleramico-Obertengo";
- II° rata d'acconto III° anno di gestione per la Comunità Montana "Appennino Aleramico-Obertengo";
- II° rata d'acconto III° anno di gestione alla Comunità Montana "Terre del Giarolo".
- II° rata d'acconto III° anno di gestione per la Comunità Montana "Langa Astigiana Val Bormida",
- rata a saldo del Contributo alla Comunità Montana "Terre del Giarolo" per i progetti in conto alla ex CM "Valli Borbera e Spinti", III° anno di gestione.

In totale nel corso del 2010 sono stati trasferiti alle CM contributi pari a 323.537,75 €.

Con la nota n. 385 del 14/04/2010, l'A.ato6 ha trasmesso, a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale 8 marzo 2010, n. 1-13451 ad oggetto "Approvazione delle Linee guida per l'elaborazione del Programma di interventi di sistemazione idrogeologica e manutenzione montana delle Comunità Montane. LL.RR. n. 16/1999 e n. 13/1997", la scheda relativa ad ogni Comunità Montana, determinante gli importi relativi al Primo e al Secondo Programma Quinquennale, chiedendo alle CM di predisporre i relativi Piani.

Nel corso del 2010 nessuna CM ha provveduto a trasmettere i Piani di competenza.

10. Sportello Utente.

Nel corso del 2010 è stata svolta un'attività di Sportello utente nella direzione di un miglioramento e dell'uniformità delle metodologie di erogazione del servizio e verso l'ottimizzazione del rapporto tra Utenti e fornitori dei servizi idrici. Lo Sportello utente sta assumendo sempre più il ruolo di referente per gli utenti del servizio per informazioni, segnalazioni, richieste e quant'altro inerente la materia.

La Segreteria Operativa dell'A.ato6 ha svolto direttamente per il Settimo anno un'indagine di Customer Satisfaction, confermando la metodologia ed i contenuti introdotti lo scorso anno. Le motivazioni alla base di questa rinnovata esperienza sono da ricercarsi ancora una volta nel ruolo stesso che l'Autorità d'Ambito ricopre: essere organo di controllo della gestione del SII, comprensivo dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, e rappresentare le esigenze e le necessità degli utenti, rispondendo alle loro aspettative. Anche alla luce dell'importanza che la risorsa acqua ricopre nella vita di ognuno, diventa compito prioritario del lavoro di indagine di Customer Satisfaction quello di verificare nella sua globalità l'efficacia e l'efficienza del servizio erogato, monitorandone l'evoluzione e gli sviluppi.

L'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n.6 alessandrino ha avviato - a partire da Giugno 2010, in collaborazione con il Politecnico di Torino e la Regione Piemonte - la sua 7ª Indagine per indagare la soddisfazione dei propri utenti relativamente al Servizio Idrico erogato e la percezione della qualità della risorsa acqua,

L'Indagine 2010 è stata effettuata, come anche le precedenti, tramite contatto telefonico casuale, preservando l'anonimato dei 480 utenti scelti a campione dall'elenco telefonico. A seguito di accettazione dell'intervista, è stato somministrato un questionario su argomenti che riguardavano diversi temi relativi al SII:

- Continuità del servizio di acqua potabile (valutazione sulla pressione e sulla continuità di erogazione, comunicazione tra Gestore del servizio e Utente in caso di interruzioni e rapidità di riattivazione);
- Giudizio sul funzionamento della fognatura;
- Correttezza delle bollette e chiarezza dei documenti forniti all'Utente (es. Contratto di fornitura e Carta del Servizio);

- Giudizio sulla gradevolezza dell'acqua del rubinetto (secondo i parametri organolettici - sapore, odore, colore) e sulla percezione della sicurezza relativamente al fattore dei controlli sulle acque;
- Conoscenza e valutazione della fiducia nei confronti del Gestore di riferimento del SII – Amag Spa /o e Gestione Acqua Spa - ed in caso di contatto, valutazione di diversi fattori tra cui competenza e cortesia del personale, tempi di attesa al telefono e allo sportello, impegno nel capire le esigenze dell'Utente ecc.);
- Valutazione complessiva del SII.

Il questionario è rimasto invariato rispetto a quello dello scorso al fine di consentire la comparabilità dei dati nel tempo; il caricamento informatizzato ed immediato dei dati ha inoltre facilitato la rapidità di analisi; gli utenti contattati sono stati di 480, numero che rappresenta lo 0,15% della popolazione servita.

Il modello utilizzato definisce 10 dimensioni in base alle quali è possibile valutare la qualità del servizio a prescindere dalla sua tipologia. Il primo livello definisce le 10 determinanti della qualità del servizio standard, non modificabili, e il secondo livello specifica le determinanti di primo livello adattandole al servizio in questione (per noi il S.I.I.). Il questionario principale è strutturato in due parti:

1 - Valutazione degli elementi base del S.I.I.

(continuità erogazione, gradevolezza acqua potabile, fatturazione, ...)

2 - Valutazione della qualità del contatto tra cliente e gestore

Il questionario principale ha permesso una valutazione complessiva della qualità percepita dai clienti del SII, mentre i questionari di approfondimento, somministrati in un'ultima fase dell'indagine sulla base dei risultati del questionario principale, hanno consentito di esaminare più fondo tramite un secondo contatto con l'utente specifiche tematiche, laddove sono state evidenziate problematiche particolari.

I risultati finali, che complessivamente confermano buone performance di livello di servizio registrato nelle precedenti indagini, saranno pubblicati e divulgati nei primi mesi del 2011, in coordinamento con la Regione Piemonte, e forniranno all'A.ato6 ed ai Gestori una serie di indicazioni utili per migliorare il Servizio Idrico Integrato e perseguire gli obiettivi posti, al fine di soddisfare al meglio gli Utenti fruitori del Servizio.

11. Accordo di Programma Quadro e finanziamenti regionali.

Nel corso del 2010, ai sensi della Del. CIPE 14/2006 che consente la riprogrammazione di economie degli APQ, la Regione Piemonte ha approvato un programma di finanziamenti destinato al potenziamento e all'ammodernamento delle infrastrutture e degli impianti del SII a beneficio dei Comuni consorziati al Consorzio Madonna della Rocchetta e dei Comuni consorziati al Consorzio depurazione Valle Orba per un importo complessivo di 1.303.000 € (di cui 668.824,74 finanziati).

In data 20/01/2010 è stato inoltre reso esecutivo l'atto integrativo all'APQ della Valle Bormida sottoscritto tra Regione Piemonte e Ministero dell'Ambiente in cui risultano finanziate opere di potenziamento degli impianti di depurazione nei comuni di Acqui Terme, Bistagno e Cassine per un importo complessivo di 4.716.110 € (di cui 3.301.340 € finanziati), le infrastrutture e degli impianti del SII a beneficio dei Comuni di Castelletto d'Erro, Spigno M., Terzo e Visone per un importo complessivo di 1.280.000 € (di cui 1.152.000 € finanziati) e quelle nei territori di competenza delle CM "Appennino Aleramico-Obertengo" e "Langa Astigiana Val Bormida" per un importo complessivo di 2.590.000 € (di cui 1.871.000 € finanziati)

12. Rapporti esterni.

Si sono consolidati i rapporti di collaborazione e confronto con le Autorità d'Ambito costituite in Piemonte. E' stata assicurata la partecipazione alle riunioni periodiche del Coordinamento dei Direttori e dei Presidenti delle ATO ed alla Conferenza Regionale delle risorse idriche, istituita dall'art. 13 della L.R. 13/97, ed al relativo Comitato tecnico.

Il Direttore ed il personale dell'A.ato6 hanno partecipato ad incontri e convegni a livello regionale e nazionale.

13. Iniziativa di recupero crediti ATO.

Nel mese di gennaio la Conferenza, con deliberazione n. 6/88 ha approvato una deliberazione ad oggetto "Iniziative per il recupero dei crediti di ATO 6, incarico al Direttore", con cui ha dato mandato al

Direttore dell'A.ato6 di porre in essere ogni iniziativa utile finalizzata al recupero delle somme dovute a titolo di canoni all'ATO6 dalle aziende di gestione. Tale Deliberazione autorizzava il Direttore ad avviare contatti con le singole aziende per la sollecita riscossione di quanto dovuto, ovvero a definire con le medesime le tempistiche di pagamento, fermo restando che il credito doveva essere interamente garantito e che almeno il 30% del totale dovuto risultasse versato alla suddetta data del 28/02/2010, ed inoltre che ci fosse l'impegno ad onorare totalmente il debito residuo delle aziende entro il 28/02/2011.

In merito alle iniziative intraprese dall'A.ato6 per il recupero delle somme arretrate ancora dovute dalle aziende di gestione a titolo di canoni per il funzionamento della struttura dell'A.ato6, dei contributi per le Comunità Montane dell'ATO 6 per le attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano, e dei contributi per il fondo di solidarietà destinato ad attività senza scopo di lucro per la realizzazione di interventi nel settore delle infrastrutture idriche nei Paesi del terzo mondo, che rappresentano un importo molto rilevante, il Direttore ha costantemente tenuta aggiornata la Conferenza, ed inoltre si è attivato, nell'ambito delle sue prerogative, per trovare soluzione alla problematica.

Nel corso dell'anno mentre alcune aziende di gestione hanno provveduto a versare totalmente quanto dovuto, altre hanno provveduto a versare soltanto un primo acconto ma non hanno presentato alcun piano di rientro delle restanti somme dovute. Della posizione delle singole aziende si è provveduto ad informare la Conferenza con specifiche relazioni in data 5/3, 7/4, 7/5, 18/6.

In particolare viene contestato il contributo del 3% previsto per le CM, asserendo che tale importo possa essere compensato con il volume degli investimenti realizzati sul territorio delle CM medesime.

Al proposito si rileva che relativamente al contributo in favore delle Comunità Montane, lo stesso deriva dalla disposizione legislativa Regionale che impone un onere finanziario sulla tariffa pari ad almeno il 3% dei ricavi tariffari; risulta evidente che il suddetto onere risulta assolto dalla tariffa, non influendo quindi sui costi di gestione in quanto sostanzialmente si configura per il Gestore in una partita di giro, tali somme vengono incassate sulla bolletta e vengono girate all'ATO e da questo alle CM sulla base di accordi di programma. Appare evidente come gli oneri finanziari siano riferibili esclusivamente al campo della Gestione, nulla interferendo con il valore degli investimenti realizzati che, indipendentemente se gli stessi siano o meno in CM, costituiscono adempimento della programmazione d'ambito, ed in quanto tale un credito del Gestore nei confronti del sistema d'ambito, credito che verrà assolto dalla dinamica finanziaria mediante il riconoscimento delle quote di ammortamento che anno per anno verranno computate nel conto economico.

Quanto sopra considerato, è assolutamente improponibile la richiesta di compensazione tra investimenti realizzati e canoni; di medesimo avviso peraltro si è dichiarata anche la Regione Piemonte con uno specifico parere al proposito.

In relazione alla problematica di cui sopra la Conferenza ha ritenuto di avviare una serie di incontri con le Aziende inadempienti al fine di trovare una soluzione non conflittuale e traumatica, tali incontri però al momento non hanno ancora prodotto alcun risultato concreto; sono previsti ulteriori incontri nel mese prossimo.

Complessivamente sono stati recuperati nell'esercizio 2010 canoni arretrati dovuti dalle aziende di gestione del SII per un importo di Euro 1.314.776,64, pari al 36,5 % del totale dei residui attivi alla fine dell'esercizio 2009.

Pur considerato che l'azione di recupero crediti svolta nel corso del 2010 ha dato risultati apprezzabili, resta ancora molto rilevante la problematica relativa al recupero dei restanti crediti dell'A.ato6 nei confronti delle aziende di gestione del SII. Si segnala inoltre che le somme ancora dovute hanno raggiunto importi molto rilevanti che perdurando l'attuale posizione aziendale continueranno ad accumularsi rendendo la situazione sempre più di difficile soluzione.

14. Fondo di solidarietà.

Il Fondo di solidarietà, istituito dall'A.ato6 e dai Gestori dell'ATO 6 è destinato ad attività senza scopo di lucro per la realizzazione di interventi nel settore delle infrastrutture idriche nei Paesi del terzo mondo.

La Conferenza dell'Autorità d'Ambito con propria Deliberazione n° 22 del 15/11/2004 ha approvato il Regolamento dei Contributi dell'A.ato6 per la gestione di iniziative di solidarietà in generale, ed in particolare per svolgere attività senza scopo di lucro per la realizzazione di interventi nel settore delle infrastrutture idriche nei Paesi del Terzo Mondo, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità di erogazione dei contributi.

Nel corso del 2010 si sono conclusi i progetti finanziati negli anni precedenti, in particolare:

- **PALESTINA: Progetto ripristino sistema idrico del circondario di En-sultan a Gerico.**

Il Progetto è stato proposto dall'Associazione ICS – Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo; questo è un consorzio di enti Locali per Promuovere coordinare e realizzare programmi di cooperazione e sviluppo nei Paesi in Via di Sviluppo.

Il progetto generale si propone di ripristinare il sistema delle prese idriche nel circondario di En-Sultan a Gerico; in particolare con la progettazione e costruzione di una nuova area turistico-paesaggistica di circa 1.500 mq intorno alla zona della sorgente, nel cuore della città, e comprendente l'area di accoglienza, il percorso pedonale nel giardino, il lucernario a protezione della sorgente con attività di promozione turistica del sito. Sono previste missioni tecniche di monitoraggio dei lavori.

La realizzazione del suddetto intervento si pone come obiettivi la creazione di opportunità di lavoro nella fase di costruzione e successivamente nella gestione del centro; la promozione del turismo locale e internazionale; l'incremento delle aree verdi e uno scambio di know how sul tema della gestione dell'acqua.

L'Autorità d'Ambito ha finanziato il progetto con un contributo pari a Euro 35.000.

I lavori sono iniziati nel 2006 e terminati nell'aprile 2010.

- **RWANDA: Approvvigionamento Idrico Scuola Di Apagie – Distretto Di Rwuama Gana.**

Il Progetto è stato proposto dall'Associazione Culturale Mnemosyne di Arquata Scrivia.

Il progetto d'intervento è stato realizzato nella scuola statale superiore di Musha denominata A.P.A.G.E.

La scuola aveva difficoltà di approvvigionamento di acqua in quanto l'unica cisterna esistente ancora in metallo era insufficiente a un fabbisogno continuativo degli oltre 500 allievi presenti e la stessa distribuzione proveniente dall'acquedotto aveva continue interruzioni causate da una necessità di manutenzione alle cisterne in pietra di contenimento che servivano la zona della scuola.

L'intervento studiato aveva come obiettivo quello di offrire un accumulo di acqua sufficiente al fabbisogno almeno settimanale della scuola, distribuendo la stessa sia nelle cucine, che nei refettori che nei servizi igienici. Tale accumulo prevedeva in modo particolare il recupero dell'acqua piovana attraverso canalizzazioni idonee dei tetti, e nello stesso tempo, per i periodi di siccità, un collegamento efficiente all'acquedotto pubblico in grado di fornire l'acqua sufficiente.

I lavori effettuati sono stati quindi i seguenti:

- Riabilitazione delle cisterne in pietra di accumulo della linea dell'acquedotto che portava alla scuola. Le cisterne avevano dei problemi di perdite dovute alla mancanza di manutenzione in quanto rimaste in disuso per diversi anni a seguito del genocidio del 1994.
- Canalizzazione dei tetti più idonei della struttura scolastica per il recupero di acqua piovana con un recupero giornaliero durante la stagione delle piogge di 30.000 litri in cisterne plastiche raccordate idraulicamente tra loro e con l'acquedotto.
- Distribuzione dell'acqua alle cucine, ai refettori e ai servizi igienici.
- Predisposizione di un banco di lavabi dove i ragazzi possano lavare le stoviglie al termine dei pranzi e delle cene.

L'Autorità d'Ambito ha finanziato il progetto con un contributo pari a Euro 14.824,71.

I lavori sono iniziati nel maggio 2009 e terminati alla fine dello stesso anno.

- **ERITREA: Sistema idrico in Laiten.**

Il Progetto è stato proposto dall'Associazione GMA – Gruppo Missioni Asmara; questa è un'organizzazione non governativa italiana impegnata a perseguire obiettivi di solidarietà tra i popoli mediante attività di cooperazione a sostegno dei processi di sviluppo delle popolazioni più povere ed emarginate dei Paesi in Via di Sviluppo.

Il progetto prevede la costruzione di una fonte affidabile di acqua per gli abitanti del villaggio di Laiten. In particolare si prevede la costruzione di una pompa sommersa elettrica per pompare l'acqua dalla fonte al serbatoio ad una capacità di 1,5 l/s; di un serbatoio idrico per l'immagazzinamento della risorsa e di fontanili pubblici a 12 rubinetti.

L'Autorità d'Ambito ha finanziato il progetto con un contributo pari a Euro 50.000.

I lavori sono stati avviati il 18/5/2008 e si sono conclusi nel dicembre 2009.

Nel corso del 2010 si sono avviati i seguenti progetti, che sono iniziati e terminati nel corso dell'anno:

- **TURCHIA: Progetto gestione acque reflue a Bostanici – FASE II.**

Il Progetto è stato proposto dall'Associazione ICS – Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo; questo è un consorzio di enti Locali per Promuovere coordinare e realizzare programmi di cooperazione e sviluppo nei Paesi in Via di Sviluppo.

La seconda fase del progetto consiste nel continuo miglioramento della rete fognaria, oggi inesistente; le acque reflue oggi vengono riversate nelle strade e nei canali.

Le acque di scarico verranno convogliate attraverso le linee di raccolta del sistema fognario di Van, fino al depuratore del capoluogo che è in grado di smaltirle.

Lo scambio di know how tra il personale dei partner porterà al potenziamento delle capacità tecnico-gestionali dello staff del Comune di Bostanici.

Beneficiari di tale progetto sono circa 10.000 abitanti che vivono nei quartieri di Esendere e Gündoğdu; lo staff tecnico e amministrativo del Comune di Botanici e tutti gli abitanti di Van e Bostanici (circa 200.000 persone) beneficeranno indirettamente degli effetti positivi della riduzione dell'inquinamento e della prevenzione igienico-sanitaria.

Tale progetto si pone come obiettivi:

- Miglioramento complessivo delle condizioni di vita e delle condizioni igienico-sanitarie
- Prevenzione delle malattie infettive (diarrea, febbre tifoidea...)
- Riduzione dell'inquinamento dovuto alla dispersione nell'ambiente delle acque reflue
- Consolidamento dell'autonomia delle amministrazioni comunali partner
- Miglioramento delle capacità gestionali dei tecnici
- Aumento della consapevolezza degli abitanti di Bostanici sull'importanza del rispetto dell'ambiente e della prevenzione.

L'Autorità d'Ambito ha finanziato il progetto con un contributo pari a Euro 60.000.

I lavori sono stati eseguiti nel periodo maggio – ottobre 2010.

• **CAMBOGIA: Progetto riparazione della diga di Baray.**

Il Progetto è stato proposto dall'Associazione ICS – Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo; questo è un consorzio di enti Locali per Promuovere coordinare e realizzare programmi di cooperazione e sviluppo nei Paesi in Via di Sviluppo.

Il progetto prevede il ripristino della diga di Baray attraverso la costruzione di una nuova chiusa, a sostituzione dell'attuale non funzionante.

Beneficiari del progetto sono le famiglie che abitano nei villaggi circostanti.

Il ripristino della diga permetterà l'irrigazione di 213 ha di coltura risicola durante la stagione delle piogge, 15 ha a orticoltura.

L'Autorità d'Ambito ha finanziato il progetto con un contributo pari a Euro 15.600.

I lavori sono iniziati il 5 marzo 2010 e terminati il 31 maggio 2010.

Nel corso del 2010 si sono avviati i seguenti progetti, che sono ancora in corso e ai quali è stato erogato un acconto pari al 50% del totale:

• **BURKINA FASO: Progetto acqua potabile per 7800 abitanti della valle della Nouhao.**

Il Progetto è stato proposto dall'Associazione FOCSIV – Volontari nel Mondo; questa è un'organizzazione non governativa italiana impegnata nella promozione di una cultura della mondialità e nella cooperazione con i popoli del Sud del mondo con l'obiettivo di contribuire alla lotta contro ogni forma di povertà e di esclusione, all'affermazione della dignità e dei diritti dell'uomo, alla crescita delle comunità e delle istituzioni locali.

Il Progetto prevede la realizzazione di 7 nuovi "forages" (trivellazioni) e la riabilitazione di altri 6, nonché l'organizzazione, la formazione e l'accompagnamento dei 13 "Comitati" a cui verrà affidata la gestione del punto d'acqua. Ogni forage, della profondità media di 50 metri, è equipaggiato di una pompa manuale e completato da una fontanella e da un abbeveratoio.

Obiettivo del progetto è quello di ridurre la percentuale di popolazione che non ha accesso duraturo alle fonti di acqua potabile; promuovere l'idraulica del villaggio e rinforzare le capacità tecniche dei produttori.

L'Autorità d'Ambito finanzia il progetto con un contributo pari a Euro 51.120.

I lavori sono in fase di esecuzione.

• **TOGO: Progetto adduzione di acqua potabile a Lavia Allo.**

Il progetto è stato proposto dall'Associazione La Chintana Onlus che opera nel settore della tutela e valorizzazione del territorio, della natura e dell'ambiente per il perseguimento di scopi di solidarietà.

Il progetto prevede la costruzione di un pozzo di acqua potabile che fornisca acqua ad una popolazione di circa 1500 persone al fine di migliorare le condizioni igienico-sanitarie e ridurre la mortalità infantile. Si prevede inoltre di coinvolgere attivamente la popolazione a tutte le fasi del progetto: l'identificazione dei siti,

la ricerca dei dati, la scelta delle soluzioni, la costruzione, l'esecuzione, lo sfruttamento e la manutenzione dell'opera.

L'Autorità d'Ambito finanzia il progetto con un contributo pari a Euro 60.000.

I lavori sono in fase di esecuzione.

- **MAURITANIA: Progetto Kaedi.**

Il progetto è stato proposto dall'Associazione Onlus Un chicco per l'Africa di Castellazzo Bormida.

Il presente progetto prevede l'installazione di 3 pompe fotovoltaiche per permettere ad una cooperativa femminile locale di poter coltivare un appezzamento di terreno di circa 3 ettari per uso agricolo; inoltre si intende motorizzare tre pozzi a cielo aperto per dare la possibilità con una gettata di 3000 litri d'acqua al giorno di riempire le 10 vasche di decantazione per l'irrigazione dell'appezzamento agricolo.

L'Autorità d'Ambito finanzia il progetto con un contributo pari a Euro 14.000.

I lavori sono in fase di esecuzione.

§ II – Analisi dati della gestione del SII nell'ATO 6, anno 2009.

L'analisi generale della gestione 2009 del SII nell'ATO6 riguarda circa il 91% degli utenti ed in particolare gli utenti residenti nei Comuni, e per i segmenti di servizio che risultano inseriti nel perimetro di gestione allegato al contratto di affidamento e nei successivi aggiornamenti

Rispetto allo scorso anno il perimetro gestionale non ha subito sostanziali modifiche, tuttavia è da evidenziare che nel corso del 2008 la Conferenza ha deliberato l'affidamento del servizio attraverso la stipula di 2 ulteriori contratti di servizio con rispettivi piani d'Ambito quali :

- Comune di Strevi con gestione del SII rinegoziata a Società Acque Potabili
- Comuni di Belforte e Lerma con gestione autorizzata a Comuni Riuniti SRL

In merito al primo si rileva che già in precedenza Società Acque Potabili gestiva in concessione nel suddetto Comune il servizio di Acquedotto (secondo Convenzione Rep. N. 98 del 2 luglio 1970 scadente il 31 dicembre 2015 salvaguardata dall'Autorità d'Ambito n. 6 "ALESSANDRINO" ai sensi dell'Art.10 comma 3 L. 36/94 con Deliberazione n. 36 del 22/10/2001) e di Depurazione (secondo la Convenzione Rep. N. 1 del 29 gennaio 2003 in essere fino al 31 gennaio 2006). Tale rinegoziazione è stata assentita per poter organizzare a livello comunale il "Servizio Idrico Integrato" razionalizzando la gestione in capo a un unico operatore alle stesse condizioni di standard di servizio e di tariffa di tutti gli utenti ATO.

Relativamente alla gestione dei Comuni di Belforte e Lerma si è proceduto al riconoscimento dell'affidamento del SII secondo quanto previsto dall'art. 148 comma 5 del D.lgs 152/06, che prevede "...l'adesione alla gestione unica del servizio idrico integrato è facoltativa per i Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti inclusi nel territorio delle comunità montane, a condizione che gestiscano l'intero servizio idrico integrato, e previo consenso dell'Autorità d'Ambito competente..". Essendo la Società Comuni riuniti Belforte Monferrato srl, una società totalmente pubblica controllata dai suddetti Comuni ed erogante l'insieme dei servizi di acquedotto e fognatura, nonché il servizio di depurazione direttamente nel Comune di Belforte e mediante convenzione nel Comune di Lerma; con Deliberazione della Conferenza è stata autorizzata la gestione del Servizio Idrico Integrato nei suddetti Comuni alle stesse condizioni di standard di servizio e di tariffa di tutti gli utenti ATO.

Tenendo conto degli ingressi delle suddette gestioni nel sistema d'Ambito la popolazione gestita passa dal 90,2 % dello scorso anno a 91,1%. In particolare la fornitura del servizio di depurazione è quello più presente nell'ATO6 con circa l' 83% dei comuni gestiti per una popolazione di oltre il 95%; relativamente al servizio di fognatura tali percentuali sono nettamente inferiori (il 67,6% dei comuni gestiti per una popolazione del 79,7%) principalmente per il mancato affidamento del servizio nel Comune di Tortona (rappresentante circa l'8 % della popolazione complessiva d'Ambito).

I comuni completamente in economia sono 25, costituenti il 4,6 % della popolazione, concentrati principalmente nelle zone collinari e montane; a questi si aggiungono 25 Comuni i quali hanno affidato il Servizio Idrico solo parzialmente (16,2% della popolazione).

Il sistema gestionale dell'ATO 6 "Alessandrino" era costituito inizialmente da 5 gestori tra loro coordinati in un'ATI, che hanno assunto in modo unitario l'onere della gestione del S.I.I. secondo le previsioni del Piano d'Ambito.

Il provvedimento di affidamento del servizio, disposto con Deliberazione della Conferenza n° 36/04, prevedeva due soggetti affidatari ed a regime un modello gestionale unico, un unico Piano, un'unica tariffa definendone tempistiche per raggiungere tali obiettivi. Con la Deliberazione n. 26/2009 tale assetto è stato aggiornato in seguito alle variate condizioni politiche amministrative che hanno reso necessario un aggiornamento dello schema di convenzione prevedendo un coordinamento tra i due principali soggetti gestori affidatari.

Le Aziende in esame nel presente rapporto sono: **AMAG Spa**, società a capitale interamente pubblico, **GESTIONE ACQUA Spa** società di capitale interamente controllata dalle Aziende AMIAS Spa, ACOS Spa e ASMT Servizi Industriali Spa in capo alla quale le medesime hanno trasferito la gestione del SII di rispettiva pertinenza, **Consorzio Depurazione Valle Orba**, **Consorzio Acquedotto Madonna della Rocchetta**, **ITALCOGIM RETI (ex ARCALGAS progetti Spa)** e **Società Acque Potabili**, soggetto salvaguardato ex art.10, comma 3, L. 36/94, la quale in virtù della rinegoziazione del contratto di servizio gestisce in concessione il Servizio Idrico Integrato nel Comune di Ovada e Comune di Strevi e **Comuni Riuniti**.

Le suddette Aziende sono tra di loro fortemente disomogenee, sia per dimensioni che per livello di complessità organizzativa, sia inoltre per quanto riguarda la natura societaria. L'analisi degli aspetti

caratteristici della gestione del SII nell'anno 2009 si è basata su un ampio ventaglio di informazioni, dirette e/o indirette, in possesso di questa A.Ato6; in particolare sono stati analizzati dati infrastrutturali, economici, gestionali e finanziari. Sono inoltre evidenziati taluni aspetti di particolare rilevanza intervenuti nel periodo di gestione considerato.

I dati sono desunti da documentazione agli atti dell'Ufficio, le considerazioni derivano da elaborazioni dei dati medesimi svolte direttamente dall'A.Ato6. La presente relazione, relativa al settimo anno di gestione a decorrere dall'avvio della fase di riorganizzazione del SII, svolge anche un confronto con i dati relativi alla gestione degli anni precedenti, evidenziando scostamenti e conferme rispetto alle ipotesi considerate nelle precedenti relazioni. Le analisi e le considerazioni che seguono sono indicative dello stato della gestione del S.I.I. nel corso del 2009, confrontata con le gestioni precedenti e rapportate alle previsioni di Piano.

1. Volumi fatturati.

Acquedotto.

Il numero delle gestioni del servizio acquedotto dal 2003 al 2009 è sensibilmente aumentato passando da 86 Comuni gestiti nel primo anno di affidamento a 111 nel 2009 e dal 78% di popolazione gestita al 91,5%.

Con Deliberazione della Conferenza dell'A.ato6 n. 14 del 23/04/2007, è stato approvato un nuovo documento di aggiornamento del Piano d'Ambito nel quale è stato ipotizzato per l'anno di gestione 2009 un corrispondente fatturato globale di 29,9 Milioni di mc.

	Volume fatturato all'utenza	Volumi ceduti per sola fornitura	Totale
Volumi fatturati	27.573.440	1.181.652	28.755.091
100% Piano d'Ambito	29.900.000		29.900.000
Variazione rispetto al Piano d'Ambito			-3,8%
91,1 % Popolazione gestita	27.238.900		27.238.900
Variazione sulla base della popolazione			5,6%

I dati della tabella confermano le previsioni di Piano aggiornato; nel corso del 2008 lo scarto rispetto alla previsione totale era del -7,2% per via della notevole contrazione dei volumi fatturati alle Grandi Utenze, nell'ultimo anno di gestione tale differenza si è ridotta arrivando a - 3,8%; tuttavia considerando che circa il 10 % della popolazione è attualmente ancora gestita in economia tale dato risulta essere addirittura sottostimato rispetto a quanto ipotizzato in sede di revisione (+5,6%).

Da sottolineare che in tale computo sono stati inseriti i volumi fatturati da SAP e Comuni Riuniti che, nonostante siano soggetti ad un rapporto contrattuale distinto, concorrono al conteggio complessivo dei volumi fatturati essendo soggetti affidatari del servizio come già evidenziato nel precedente capitolo.

Analizzando i volumi fatturati della gestione 2009 si evidenzia una sostanziale stabilizzazione dei consumi (lo scorso anno si era registrato un calo del 4% circa) tuttavia osservando la tipologia di fornitura è da sottolineare che il volume fatturato all'utenza è incrementato del 3% e a determinare il dato complessivo sono i volumi fatturati per sola fornitura che diminuiscono di circa 750.000 mc (-38%) . Tali volumi per sola fornitura, che già lo scorso anno evidenziarono una sensibile diminuzione (- 15%), hanno subito un'ulteriore decremento nella fornitura alla Roquette, azienda il cui ciclo di produzione è in parte approvvigionato con acqua di riuso proveniente dal depuratore di Cassano, che per scelta aziendale ha attivato un impianto interno rinunciando sostanzialmente alla fornitura del servizio.

ACQUEDOTTO								
Gestore	Volume fatturato 2003	Volume fatturato 2004	Volume fatturato 2005	Volume fatturato 2006	Volume fatturato 2007	Volume fatturato 2008	Volume fatturato 2009	Diff.
Volume fatturato all'utenza	24.157.193	26.371.648	25.523.165	25.040.544	27.427.402	26.727.336	27.573.440	3%
Volume ceduto per sola fornitura	2.481.984	2.157.527	2.011.816	2.047.262	2.244.149	1.910.927	1.181.652	-38%
Totale ATO6	26.639.177	28.529.175	27.534.981	27.087.806	29.671.551	28.638.263	28.755.091	0,4%

Nella tabella seguente sono confrontati i volumi dei sette anni di gestione 2003/2009 con i volumi previsti nello stesso periodo dal Piano d'Ambito evidenziando uno scostamento complessivo negativo del 9%. Tale percentuale risente degli ingenti scostamenti registrati nei primi anni di gestione; in seguito alla revisione di Piano, in cui si sono ridefiniti i volumi previsti sulla base dei dati reali della gestione, il dato relativo ai volumi fatturati si è progressivamente avvicinato alla previsione d'Ambito (al 2007 si registrava uno scostamento di oltre il 14%). E' da considerare che il confronto viene fatto considerando che il Piano d'Ambito contempla tutto il territorio servito .

	PERIODO 2003/2009	PIANO D'AMBITO	Differenza
Volume fatturato all'utenza	182.820.727		
Volumi ceduti per sola fornitura	14.035.317		
Totale	196.856.044	214.535.000	-9,0%

I dati relativi ai volumi fatturati nell'anno 2009 mostrano un forte incremento negli usi Domestici (+7,6%), Non Domestici (+16,1%) e Pubblici (+ 11,1%) recuperando, per le ultime due tipologie di utenze, il forte calo fatto registrare lo scorso anno (rispettivamente -10,5% e -7,6%). A subire una progressiva contrazione sono i volumi fatturati alle Grandi Utenze, ossia le utenze legate alle attività produttive, che dal 2006 ad oggi hanno perso oltre 600.000 mc (pari al 20%) e risultano diminuiti nell'ultimo anno del 4%.

Volume fatturato(mc/a)						
	Usi domestici	Usi non domestici	Usi Agricoli-zootecnici	Usi Pubblici	Grandi utenze	Solo fornitura
Totale 2003	15.165.157	4.969.334	69.990	509.161	3.443.551	2.481.984
Totale 2004	16.256.210	4.081.325	85.846	2.177.349	3.770.918	2.157.527
Totale 2005	16.749.409	3.249.171	103.532	1.956.147	3.464.906	2.011.816
Totale 2006	15.986.685	3.449.523	105.389	1.847.456	3.651.491	2.047.262
Totale 2007	16.808.876	3.801.335	147.743	2.104.990	3.648.842	2.244.149
Totale 2008	17.013.364	3.401.121	153.830	1.943.964	3.131.542	1.910.927
Totale 2009	18.313.219	3.947.582	148.344	2.158.781	3.005.514	1.181.652
Differenza	7,6%	16,1%	-3,6%	11,1%	-4,0%	-38,2%

Come emerge dalla seguente tabella tutti soggetti gestori fanno registrare un incremento dei volumi fatturati (particolarmente evidente per AMAG +4%); relativamente agli andamenti dei volumi si rileva come persistano oscillazioni relative alla gestione AMAG che, a fronte di un perimetro gestionale invariato, presenta variazioni periodiche dei volumi complessivi di circa 500.000 mc all'anno.

ACQUEDOTTO								
Gestore	Volume fatturato 2003	Volume fatturato 2004	Volume fatturato 2005	Volume fatturato 2006	Volume fatturato 2007	Volume fatturato 2008	Volume fatturato 2009	Diff.
AMAG	11.557.329	12.040.816	11.897.829	11.158.410	12.376.785	11.873.731	12.299.537	4%
GESTIONE ACQUA (ACOS+AMIAS+ASMT)	12.247.415	14.022.243	13.200.877	13.524.011	13.637.624	13.383.632	13.611.739	2%
ITALCOGIM	352.449	308.589	424.459	358.123	497.377	386.458	385.078	0%
COMUNI RIUNITI							193.083	-
SAP					915.616	1.083.515	1.084.003	0%
Volume fatturato all'utenza	24.157.193	26.371.648	25.523.165	25.040.544	27.427.402	26.727.336	27.573.440	3%

Nella tabella di seguito sono mostrati i volumi fatturati suddivisi per gestione e per tipologia di utenza nell'anno di esercizio 2009.

Gestore	Volume fatturato (mc/a)					
	Usi domestici	Usi non domestici	Usi Agricoli-zootecnici	Usi Pubblici	Grandi utenze	Totale
GESTIONE ACQUA	7.842.549	2.017.931	77.674	668.071	3.005.514	13.611.739
ITALCOGIM	319.064	46.124	2.066	17.824		385.078
AMAG	9.192.449	1.617.806	68.270	1.421.012		12.299.537
SAP	835.655	196.140	334	51.874		1.084.003
COMUNI RIUNITI	123.502	69.581				193.083
Totale ATO6	18.313.219	3.947.582	148.344	2.158.781	3.005.514	27.573.440
GESTIONE ACQUA	Fornitura acqua di riuso					186.005
GESTIONE ACQUA	Solo fornitura					320.265
SAP	Solo fornitura					13.766
Madonna Roc.	Solo fornitura					661.616
Totale ATI (comprese forniture)						28.755.091

Fognatura

Il numero delle gestioni dal 2003 al 2009 è aumentato passando da 64 Comuni gestiti nel primo anno di esercizio a 100, passando dal 51% della popolazione gestita a poco meno del 80%.

Gestore	Volume in fognatura (mc/a)					
	Usi domestici	Usi non domestici	Usi Agricoli-zootecnici	Usi Pubblici	Grandi utenze	Totale
AMAG	8.351.420	1.460.645	21.760	1.138.739		10.972.564
GESTIONE ACQUA	4.445.246	993.827	13.053	399.473	1.234.169	7.085.768
ITALCOGIM	286.701	44.504	863	12.333		344.401
SAP (*)	835.655	196.140	334	51.874		1.084.003
COMUNI RIUNITI	75.395	35.503				110.898
Totale ATO6	13.994.417	2.730.619	36.010	1.602.419	1.234.169	19.597.633

(*) Non essendo disponibili i dati relativi al servizio di fognatura si sono equiparati a quelli del servizio di acquedotto

I volumi convogliati alla fognatura risultano essere aumentati complessivamente di circa l'1,7% rispetto allo scorso anno, confermando l'andamento crescente dei volumi fatturati dal 2003 al 2008. La crescita costante dei volumi fatturati nei sette anni di gestione è dovuta principalmente all'aumento del perimetro gestionale riguardante tale servizio. AMAG registra un sostanziale pareggio rispetto al 2008, mentre Gestione Acqua vede un aumento di circa il 4% concentrato negli Usi Non Domestici (+140.000 mc).

FOGNATURA								
Gestore	Volume fatturato 2003	Volume fatturato 2004	Volume fatturato 2005	Volume fatturato 2006	Volume fatturato 2007	Volume fatturato 2008	Volume fatturato 2009	Differenza
AMAG	10.278.048	10.042.891	10.132.922	9.364.837	10.609.708	11.010.340	10.972.564	-0,3%
GESTIONE ACQUA (ACOS+AMIAS+ASMT)	530.341	5.826.903	6.123.450	7.095.439	6.806.298	6.823.307	7.085.768	3,8%
ITALCOGIM	0	0	64.781	315.300	448.827	348.323	344.401	-1,1%
COMUNI RIUNITI							110.898	
SAP					915.616	1.083.515	1.084.003	0,0%
Totale ATO6	10.808.389	15.869.794	16.321.153	16.775.576	18.780.449	19.265.485	19.597.633	1,7%

Depurazione

Anche per il servizio di depurazione si è verificato un notevole aumento del numero delle gestioni dal 2003 al 2009 passando da 86 Comuni a 123, i volumi fatturati dichiarati dai gestori per l'anno 2009 risultano pari a 28,2 Mmc.

Gestore	Volume depurato (mc/a)					
	Usi domestici	Usi non	Usi Agricoli-	Usi Pubblici	Grandi utenze	Totale
AMAG	8.240.614	1.467.453	21.766	1.237.339	2.079.665	13.046.837
GESTIONE ACQUA	6.096.459	1.137.855	21.319	574.981	4.330.887	12.161.501
VALLE ORBA	1.500.000					1.500.000
ITALCOGIM	286.701	44.504	863	12.333		344.401
SAP (*)	835.655	196.140	334	51.874		1.084.003
COMUNI RIUNITI	75.395	35.503				110.898
Totale ATO6	17.034.824	2.881.455	44.282	1.876.526	6.410.552	28.247.640

(**) Non essendo disponibili i dati relativi al servizio di depurazione si sono equiparati a quelli del servizio di acquedotto

Il dato è maggiore rispetto al 2008 dello 0,6%; come emerge nella tabella seguente AMAG accresce i volumi di circa 250.000 mc mentre GESTIONE ACQUA per via del calo delle Grandi Utenze registra complessivamente un calo di circa 200.000 mc.

DEPURAZIONE								
Gestore	Volume fatturato 2003	Volume fatturato 2004	Volume fatturato 2005	Volume fatturato 2006	Volume fatturato 2007	Volume fatturato 2008	Volume fatturato 2009	Differenza
AMAG	12.863.641	12.751.891	12.829.976	11.932.800	12.546.879	12.794.252	13.046.837	2,0%
VALLE ORBA	1.578.636	1.336.510	1.497.501	1.562.444	1.340.000	1.500.000	1.500.000	0,0%
GESTIONE ACQUA (ACOS+AMIAS+ASMT)	11.694.139	11.999.718	12.275.171	12.002.474	12.255.429	12.359.308	12.161.501	-1,6%
ITALCOGIM	350.035	304.350	388.794	325.874	462.093	349.494	344.401	-1,5%
COMUNI RIUNITI							110.898	
SAP					915.616	1.083.515	1.084.003	0,0%
Totale ATO6	26.486.451	26.392.469	26.991.442	25.823.592	27.520.017	28.086.569	28.247.640	0,6%

Volumi complessivi

I volumi fatturati complessivi, pesati per segmenti di servizio, secondo le previste incidenze assommano a 27.310.663 mc in crescita rispetto lo scorso anno.

VOLUMI PESATI PER SERVIZIO							
Gestore	Volume fatturato 2003	Volume fatturato 2004	Volume fatturato 2005	Volume fatturato 2006	Volume fatturato 2007	Volume fatturato 2008	Volume fatturato 2009
Totale ATO6	24.373.994	26.073.116	25.791.112	25.239.545	26.542.690	27.149.532	27.310.663

La tabella seguente mostra il variare dei Volumi pesati per servizio suddivisi per gestore dalla quale emerge un aumento consistente unicamente per AMAG mentre rimangono pressoché invariati i consumi per gli altri soggetti.

Gestore	Volume fatturato 2003	Volume fatturato 2004	Volume fatturato 2005	Volume fatturato 2006	Volume fatturato 2007	Volume fatturato 2008	Volume fatturato 2009	%
AMAG	11.796.250	11.988.651	11.949.029	11.155.115	12.183.824	12.047.423	12.352.896	2,5%
GESTIONE ACQUA	10.429.976	12.227.687	11.913.811	12.137.119	12.238.936	12.137.403	12.234.027	0,8%
ITALCOGIM	302.334	264.030	362.691	341.808	479.289	369.291	366.367	-0,8%
SAP (*)	0	0	0	0	915.616	1.083.515	1.084.003	0,0%
COMUNI RIUNITI	0	0	0	0	0	0	155.278	-

2. Investimenti realizzati.

Per l'anno di gestione 2009 il Piano d'Ambito prevedeva investimenti per un ammontare di circa 13 M€ di cui 3,7 M€ circa provenienti da contributi pubblici e 8,5 M€ coperti dai proventi da tariffa; nonché di ulteriori circa 770.000 € destinati a interventi del SII nei territori delle CM (pari al 2% dei ricavi da tariffa) come previsto dalla revisione del Piano d'Ambito

INVESTIMENTI PREVISTI 2009			
In Tariffa	Contributo Pubblico	Interventi in Comunità Montana	Totale
8.515.296	3.683.296	769.861	12.968.453

Nella tabella successiva è riportato il riepilogo degli investimenti realizzati dai gestori nell'anno 2009 suddivisi per servizio interessato dall'investimento e per fonte di finanziamento.

RIEPILOGO SCHEDE INVESTIMENTI REALIZZATI ANNO 2009							
Gestore	Settore Intervento			Fonte di finanziamento			Investimento Totale
	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	In Tariffa	Contributo Pubblico	Altro	
AMAG	3.352.937,42	3.417.269,05	1.707.030,43	6.709.292,49	1.767.944,40		8.477.236,89
GESTIONE ACQUA	3.743.225,88	931.667,32	1.980.533,15	5.778.049,34	877.377,01		6.655.426,35
VALLE ORBA			114.437,44	114.437,44			114.437,44
COMUNI RIUNITI	239.700,00			144.700,00		95.000,00	239.700,00
SAP	835.267,69	37.598,65	10.826,32	605.552,74	278.139,92		883.692,66
ITALCOGIM	14.552,60	0,00	26.316,80	40.869,40			40.869,40
Totali	8.185.683,59	4.386.535,01	3.839.144,14	13.392.901,41	2.923.461,33	95.000,00	16.411.362,74

Complessivamente gli investimenti hanno subito una crescita rispetto al 2008 del 19%, tuttavia è da considerare che nella presente analisi siano stati inclusi gli investimenti di SAP (presente nei comuni di Ovada e Strevi) e Comuni Riuniti; tale impostazione è per tenere conto della stipula da parte dell'ATO6 dei 2 ulteriori contratti di servizio con rispettivi piani d'Ambito.

- Ad incidere maggiormente sul valore complessivo degli investimenti sono:
- il completamento dell'interconnessione Predosa – Acqui (circa 0,8 M€)

- l'adeguamento degli impianti di captazione e delle reti di distribuzione nei comuni gestiti da Gestione Acqua (circa 0,3 M€)
- il collettamento Visone-Terzo-Melazzo (0,8 M€) e della Val Borbera (circa 150.000 €)
- il collegamento fognario del Depuratore degli Orti ad Alessandria con il sobborgo di Valle S. Bartolomeo (0,7M€)
- gli interventi sul Depuratore di Alessandria (1M€) e di Novi L. (1,7 M€)
- l'intervento sull'impianto di potabilizzazione loc. C.na Rebba (0,6 M€)

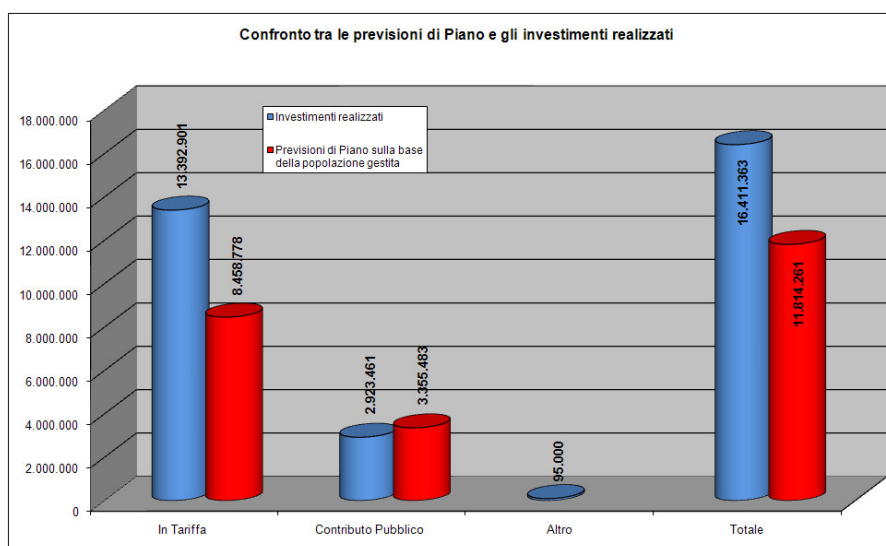
L'investimento totale realizzato è stato pari a 16,4 M€ di cui 8,2 M€ (50%) per il servizio acquedotto, 4,4 M€ (27%) per la fognatura e 3,8 M€ (23%) per la depurazione.

Rispetto lo scorso anno è leggermente incrementata la percentuale di impegno finanziario sul servizio acquedotto mentre è sensibilmente diminuita la quota investita nel servizio di fognatura a favore di quella investita nel servizio di depurazione.

Distinguendo il dato totale per fonte di finanziamento risulta che 13,3 M€ (81%) sono da attribuirsi ad autofinanziamento, circa 3 M€ (18%) provengono da contributi pubblici e una piccola quota pari a 95.000 € ad altre fonti di finanziamento (1% circa).

Dal confronto tra le previsioni di Piano, sulla base della popolazione gestita, e gli investimenti realizzati, emerge come gli investimenti coperti da tariffa siano superiori a quelli previsti con uno scostamento di circa 4,9 M€, consolidando il dato dello scorso anno di gestione che vedeva un surplus di circa 3,7 M€. Complessivamente i maggiori investimenti rispetto alle previsioni assommano a 4,5 M€.

INVESTIMENTI PREVISTI 2009				
	In Tariffa	Contributo Pubblico	Altro	Totale
Investimenti realizzati	13.392.901	2.923.461	95.000	16.411.363
Previsioni di Piano	9.285.157	3.683.296		12.968.453
Previsioni di Piano sulla base della popolazione gestita	8.458.778	3.355.483		11.814.261
Differenza	4.934.123	-432.021	95.000	4.597.102



L'analisi degli investimenti realizzati complessivamente nei 7 anni di gestione mostra un sostanziale aumento passando da 6,9 M€ del 2003 a oltre 16 M€ nell'ultimo anno; relativamente agli investimenti realizzati in autofinanziamento si evidenzia l'abbondante recupero del saldo negativo dello scorso anno conseguendo il miglior risultato di sempre della gestione. Gli investimenti coperti da contributo pubblico sono in continuo calo dal 2006 ad oggi passando da oltre 6,1 M€ a 2,9 M€.

CONFRONTO INVESTIMENTI ANNI 2003 / 2009										
Anno	In Tariffa				Contributo Pubblico		Altro		Totale	
	Complessivo		Di cui interventi in Comunità Montana		Realizzato	Variaz anno precedente	Realizzato	Variaz anno precedente	Realizzato	Variaz anno precedente
	Realizzato	Variaz anno precedente	Realizzato	Variaz anno precedente						
2003	4.902.269				1.433.898		568.033		6.904.201	
2004	5.257.490	7%			3.894.514	172%	167.582	-70%	9.319.585	35%
2005	5.655.144	8%			7.567.691	94%	35.000	-79%	13.257.836	42%
2006	9.286.187	64%			6.192.473	-18%	227.745	551%	15.706.405	18%
2007	10.187.615	10%	519.074		5.390.549	-13%	547.023	140%	16.125.187	3%
2008	9.732.798	-4%	1.554.487	199%	3.966.716	-26%	60.132	-89%	13.759.646	-15%
2009	13.392.901	38%	1.758.111	13%	2.923.461	-26%	0	-100%	16.316.363	19%
TOTALE	58.414.404		3.831.673		31.369.303		1.605.516		91.389.223	

Dal confronto tra gli investimenti realizzati nel corso dei 7 anni di gestione e le previsioni di Piano emerge uno scostamento in positivo di circa 4,1 M€ (+4,7%), tale dato, notevolmente positivo, va abbondantemente a compensare la passività accumulata negli anni precedenti (al 2007 si era in negativo di circa il 2%) anche per merito dell'eccezionale impegno finanziario profuso da AMAG. Il risultato complessivo evidenzia un sempre maggiore impegno alla realizzazione di interventi con autofinanziamento (+25,9%) e alla progressiva diminuzione del sostegno del contributo pubblico (-7,3 M€ pari a -19%).

CONFRONTO INVESTIMENTI REALIZZATI - POPOLAZIONE GESTITA					
FONTE DI FINANZIAMENTO		Realizzato	Previsione di Piano d'Ambito 03 - 09	Differenza	Variaz
In Tariffa	Complessivo	58.414.404	46.383.843	12.030.561	25,9%
	Di cui in Comunità Montana	3.831.673	2.159.197	684.225	49,2%
Contributo Pubblico		31.369.303	38.726.698	-7.357.395	-19,0%
Altro		1.605.516	0	1.605.516	
Totale		91.389.223	87.269.738	4.119.484	4,7%

3. Ricavi della gestione.

I ricavi sono stati suddivisi come previsto dal Piano d'Ambito in *ricavi da tariffa* e *altri ricavi*.

Ricavi da Tariffa

Per ricavi da tariffa si intendono quelle entrate tipicamente correlabili al servizio svolto e soggette all'articolazione tariffaria approvata dall'A.ato6 e previste dal contratto stipulato.

I ricavi da tariffa complessivi della gestione per l'anno 2009 ammontano a circa 33,7 M€ di cui 17,8 M€ per il servizio acquedotto (57%), 3,2 M€ per il servizio fognatura (8%) e 12,2 M€ per il servizio depurazione (35%).

La voce vendita acqua comprende i ricavi derivanti dall'applicazione dell'articolazione tariffaria, quelli relativi a convenzioni stipulate con i grandi utenti industriali, e la sola fornitura d'acqua a consorzi e comuni, ove il servizio di distribuzione è gestito autonomamente. Analogo metodo è stato utilizzato anche per i servizi fognatura e depurazione.

BILANCI	TOTALE 2003	TOTALE 2004	TOTALE 2005	TOTALE 2006	TOTALE 2007	TOTALE 2008	TOTALE 2009	100% PIANO D'AMBITO
RICAVI DA TARIFFA	€ 22.079.677,9	€ 25.105.150,3	€ 27.029.661,3	€ 28.144.199,8	€ 30.205.736,0	€ 31.523.063,6	€ 33.750.994,5	€ 35.964.000,0
corrispettivi servizio acquedotto	€ 12.667.743,5	€ 14.380.719,5	€ 15.375.268,0	€ 15.783.369,5	€ 16.090.125,9	€ 16.290.152,3	€ 17.846.451,1	
Vendita acqua utenti	€ 7.637.593,1	€ 10.219.502,5	€ 8.119.492,0	€ 5.368.780,3	€ 11.349.484,4	€ 11.678.071,0	€ 13.658.188,4	
Vendita acqua comuni consorzi convenz.	€ 267.695,2	€ 306.548,9	€ 348.891,3	€ 137.336,4	€ 51.153,0	€ 50.886,0	€ 55.611,0	
Vendita acqua industrie	€ 1.812.929,4	€ 2.041.573,3	€ 1.097.052,0		€ 2.510.381,0	€ 2.307.586,0	€ 1.920.513,4	
Service GA vendita acqua industrie			€ 1.034.219,0		€ 6.183.959,4		€ -	
Service GA vendita acqua utenti			€ 2.190.610,2	€ 7.598.785,4			€ -	
Note di credito per perdita	€ 47.560,9	€ 286.577,1	€ -				€ 4.953,6	
Diritto di fruizione	€ 1.385.490,8	€ 2.099.672,0	€ 1.850.023,4	€ 1.068.977,0	€ 1.975.638,2	€ 2.053.981,0	€ 2.018.303,3	
Service GA diritto di fruizione			€ 734.980,2	€ 1.543.884,4	€ 1.973.496,4		€ -	
corrispettivi servizio fognatura	€ 1.431.126,9	€ 2.021.404,8	€ 2.296.734,7	€ 2.363.769,3	€ 2.789.240,5	€ 2.923.720,4	€ 3.170.110,6	
Tariffe convogliamento utenze produttive	€ 12.904,4	€ 107.423,7	€ 127.187,7	€ 127.187,7	€ 252.874,0	€ 294.335,0	€ 239.454,1	
Service GA Utenze produttive			€ 105.707,0				€ -	
Tariffa fognatura utenti	€ 1.171.687,1	€ 1.687.643,3	€ 1.556.307,3	€ 1.214.587,7	€ 2.096.236,7	€ 2.186.854,3	€ 2.503.173,8	
Service GA fognatura utenti			€ 269.023,5	€ 881.937,9	€ 1.408.612,7		€ -	
Note di credito per perdita	€ -	€ 31.539,4	€ -	€ -			€ 19,2	
Diritto di fruizione	€ 246.535,3	€ 257.877,2	€ 238.509,2	€ 267.243,8	€ 440.129,8	€ 442.531,1	€ 427.501,9	
corrispettivi servizio depurazione	€ 7.980.807,4	€ 8.703.026,0	€ 9.357.658,6	€ 9.561.026,5	€ 10.740.774,4	€ 11.849.053,5	€ 12.227.207,7	
Tariffe depurazione utenze civili	€ 5.229.282,0	€ 5.566.912,7	€ 4.668.699,2	€ 3.234.809,4	€ 6.140.712,5	€ 6.406.862,6	€ 6.935.522,0	
Tariffe depurazione utenze produttive	€ 2.188.016,2	€ 2.556.058,7	€ 2.030.384,6	€ 1.069.915,0	€ 3.511.236,6	€ 4.278.518,5	€ 4.198.808,4	
Ricavi da service tariffa depuraz. ut. Prod.				€ 2.347.200,0	€ 345.217,9		€ -	
Ricavi da service tariffa depurazione			€ 2.112.924,9	€ 2.298.499,8	€ 3.589.538,1		€ -	
Diritto di fruizione	€ 563.509,3	€ 580.054,7	€ 545.649,9	€ 610.602,2	€ 1.088.825,2	€ 1.163.672,5	€ 1.092.877,3	

Come si nota dalla tabella relativa ai ricavi da tariffa tutti i segmenti del servizio idrico presentano un incremento di fatturato rispetto allo scorso anno di gestione che va dal 3% per il servizio di Depurazione, a circa il 9% del servizio Fognatura e Acquedotto.

Tale incremento si spiega essenzialmente in relazione alla dinamica tariffaria e per l'ingresso di due nuovi soggetti gestionali, come in precedenza evidenziato, consistenti in circa 5.000 abitanti.

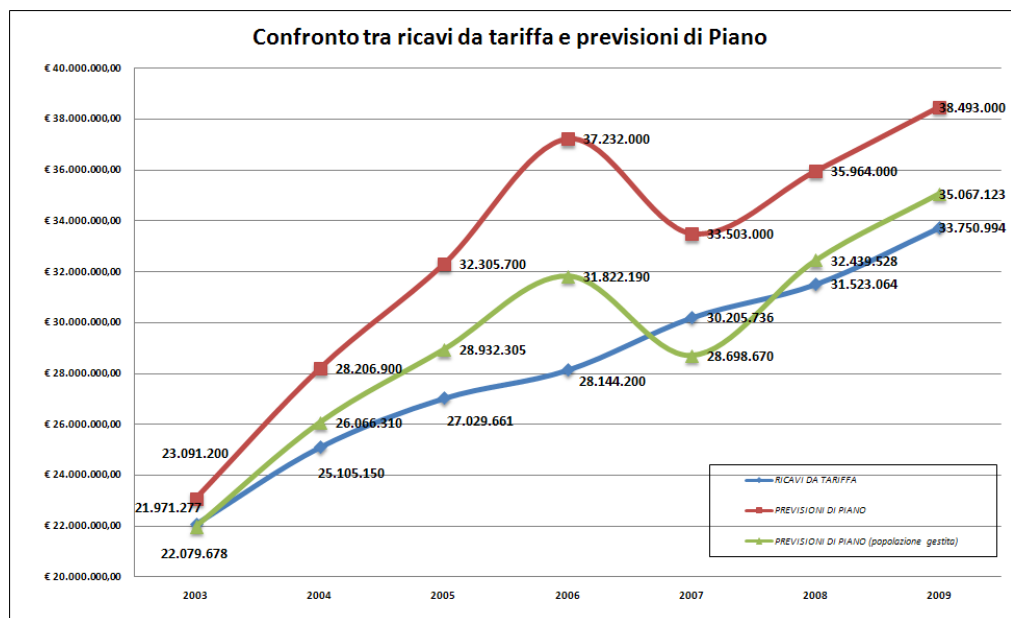
Confrontando il dato 2009 dei ricavi da tariffa con le previsioni di Piano, (tenendo conto che l'utenza gestita effettiva è pari all' 91,1 %), emerge uno scostamento per difetto dei ricavi da tariffa del 4% circa nonostante i volumi fatturati siano superiori alle previsioni di circa il 5%.

	TOTALE	PIANO D'AMBITO	POPOLAZIONE GESTITA
	2003	80%	76,12%
	€ 22.079.677,85	€ 23.091.200,00	€ 21.971.276,80
		90%	83,17%
	€ 25.105.150,31	€ 28.206.900,00	€ 26.066.309,70
		95%	85,08%
	€ 27.029.661,32	€ 32.305.700,00	€ 28.932.304,80
		100%	85,47%
	€ 28.144.199,76	€ 37.232.000,00	€ 31.822.190,40
		100%	85,66%
	€ 30.205.735,97	€ 33.503.000,00	€ 28.698.669,80
		100%	90,20%
	€ 31.523.063,58	€ 35.964.000,00	€ 32.439.528,00
		100%	91,10%
	€ 33.750.994,47	€ 38.493.000,00	€ 35.067.123,00

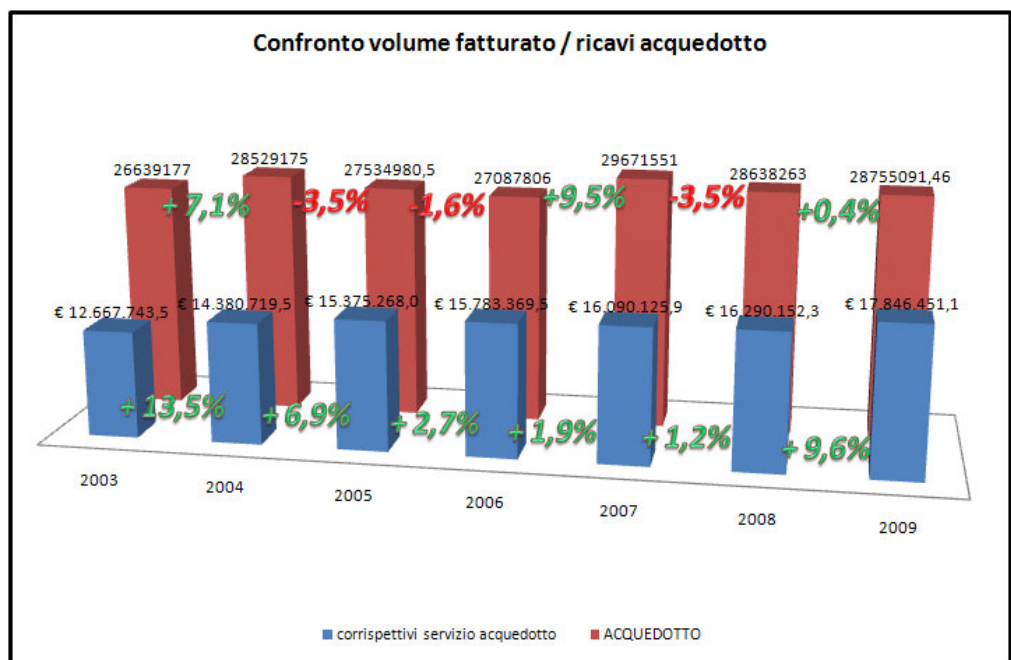
Esaminando la differenza tra il dato complessivo dei ricavi da tariffa per il periodo 2003/2009 e le previsioni di Piano previste dal contratto, lo scostamento si riduce dal 9,5% circa del 2007 al 3,6%.

GESTIONE 2003/2009			
	TOTALE	PIANO D'AMBITO	POPOLAZ GESTITA
RICAVI DA TARIFFA	€ 197.838.483,2	€ 228.795.800,0	€ 204.997.402,5

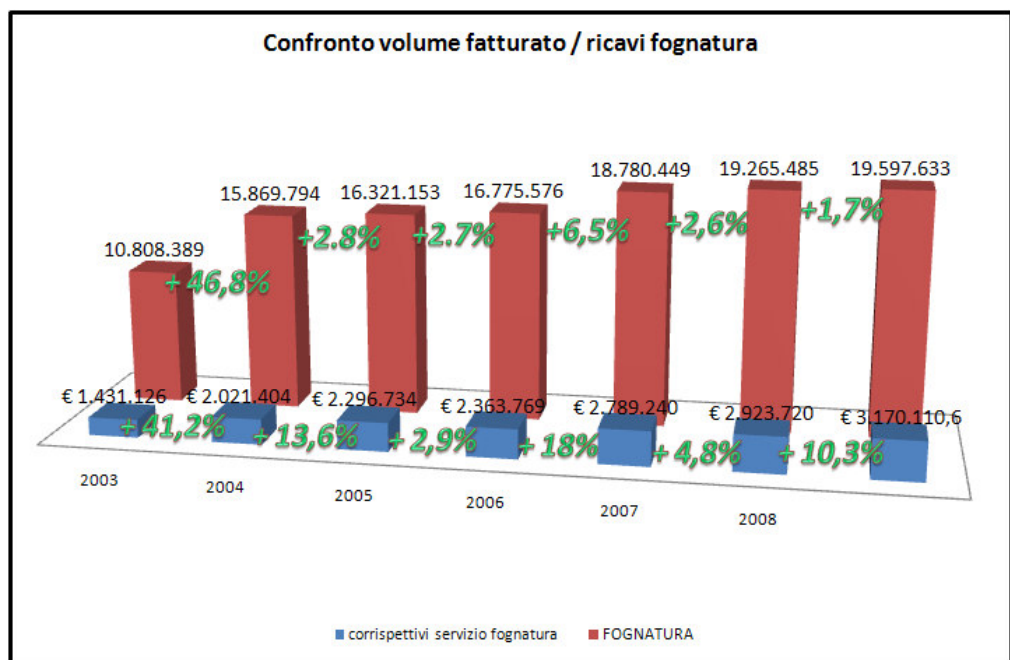
La progressiva crescita dei ricavi da tariffa dal 2003 al 2009 è ben rappresentata dal seguente grafico in cui è ben visibile la rimodulazione conseguente alle previsioni da Piano nell'anno 2007.



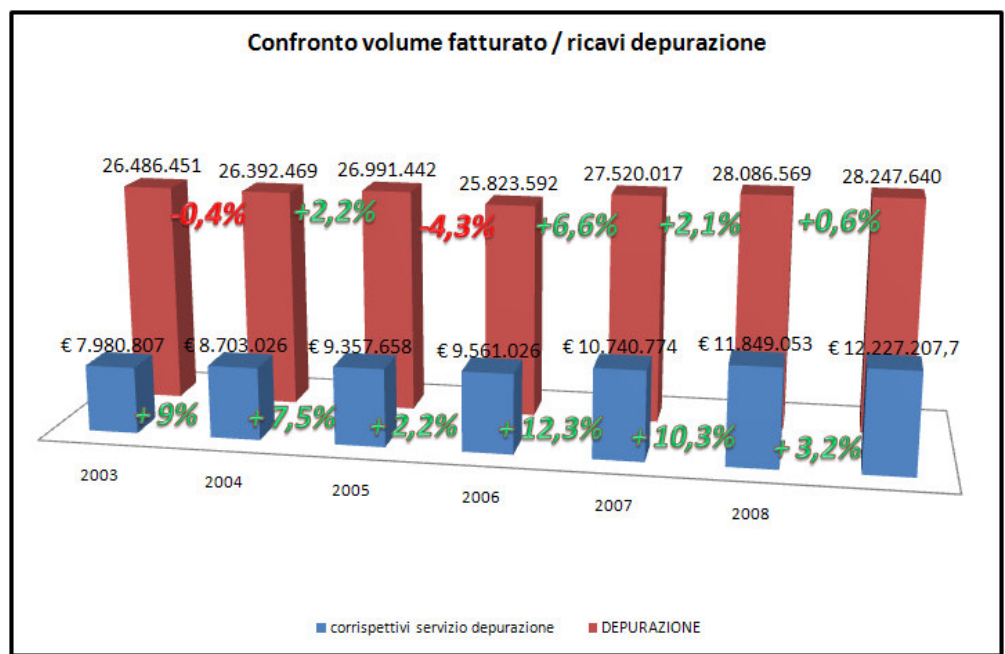
Comparando l'andamento dei volumi fatturati con i ricavi del servizio acquedotto si denota come i ricavi siano aumentati progressivamente negli anni nonostante l'andamento dei volumi non fosse lineare (sensibili cali nel 2005 e nel 2006); relativamente all'ultimo anno si nota come da un aumento dei volumi dello 0,4% sia conseguito un aumento complessivo dei ricavi di oltre il 9%.



Per quel che riguarda il servizio di fognatura i volumi e i ricavi sono cresciuti grazie al notevole aumento dei comuni gestiti nel corso del periodo; da considerare come gli incrementi percentuali dei ricavi risultino sempre ampiamente superiore a quelli dei volumi.



Relativamente al servizio di depurazione l'andamento dei volumi è piuttosto altalenante tuttavia i ricavi risultano essere in continua crescita.



Altri ricavi.

Sotto la voce altri ricavi sono compresi una serie di ricavi accessori non direttamente imputabili all'articolazione tariffaria, ma che le aziende comunque conseguono in quanto titolari del servizio.

	TOTALE 2003	TOTALE 2004	TOTALE 2005	TOTALE 2006	TOTALE 2007	TOTALE 2008	TOTALE 2009
ALTRI RICAVI	€ 7.505.404,83	€ 7.845.084,90	€ 7.650.970,71	€ 9.056.874,85	€ 6.030.554,65	€ 6.836.849,85	€ 8.609.079,29
Ricavi ordinari e ricorrenti	€ 5.270.192,62	€ 5.888.513,22	€ 5.615.792,22	€ 6.803.592,82	€ 5.375.132,68	€ 6.002.954,64	€ 7.781.698,80
allacciamenti	€ 530.746,36	€ 660.048,65	€ 332.592,58	€ 498.444,71	€ 711.326,70	€ 751.053,61	€ 521.445,21
Service GA altri ricavi			€ 158.837,55	€ 363.308,00	€ -		
nolo misuratori	€ 8.101,34	€ 14.041,24	€ 12.784,79	€ 11.667,86	€ 2.469,56	€ -	€ 759,40
canoni bocche antincendio	€ 10.605,04	€ -		€ 11672,31	€ 12.121,21	€ 8.921,73	€ 182.238,83
prestazioni accessorie	€ 2.008.331,74	€ 2.292.506,60	€ 2.135.879,14	€ 1.728.620,60	€ 1.237.439,39	€ 1.578.690,00	€ 2.222.975,55
diritti di posa	€ 91.400,99	€ 120.704,07	€ 96.419,00	€ 99.159,00	€ 100.838,00	€ 88.050,00	€ 86.680,00
incrementi di immobilizzazioni per lavori int.	€ 1.087.772,01	€ 1.785.732,23	€ 1.884.202,05	€ 3.156.514,34	€ 2.168.560,90	€ 1.658.229,23	€ 2.268.312,54
penalità ritardato pagamento	€ 22,83	€ 438,91	€ 7,00		€ 1.589,46	€ 1.715,00	€ 29.531,28
rimborsi vari di gestione	€ 305.991,91	€ 143.693,83	€ 182.986,19	€ 201.821,08	€ 246.068,55	€ 468.405,10	€ 319.034,44
analisi sulle acque	€ 29.039,40	€ 53.521,92	€ 36.077,43	€ 65.022,31	€ 77.723,31	€ 33.082,05	€ 32.420,24
sopravvenienze attive	€ 607.461,10	€ 76.263,31	€ 153.471,00	€ 147.142,24	€ 411.081,80	€ 1.102.423,57	€ 887.587,64
variazioni delle rimanenze	€ 229.330,51	€ 3.216,28	€ 26.646,27	€ 12.734,57	€ 225.258,70	€ -	€ -
subentri	€ 20.923,10	€ 33.320,00	€ 40.292,85	€ 32.932,05	€ -	€ -	€ 121.770,00
Proventi immobiliari	€ 2.967,57	€ 4.908,40	€ 3.976,00	€ 4.733,98	€ -	€ -	€ -
Plusvalenze ordinarie	€ 18.683,88	€ 122,59	€ -	€ 52,49	€ 995,34	€ 3.043,02	€ 11.207,70
Spese istruttoria SII	€ 11.085,48	€ 18.891,25	€ 33.788,66	€ 39.810,00	€ 61.086,30	€ 63.242,00	€ 108.545,38
ricavi da impianti gestiti in convenzione	€ 45.341,41	€ 39.391,38	€ 37.563,00	€ 30.067,20	€ 42.656,04	€ 42.650,05	€ 37.991,95
Proventi e ricavi diversi	€ 262.387,95	€ 648.145,12	€ 480.268,71	€ 425.359,22	€ 75.917,42	€ 95.896,29	€ 262.042,64
Ricavi particolari e parzialmente compensati	€ 2.235.212,21	€ 1.956.571,68	€ 2.035.178,49	€ 2.192.892,08	€ 607.796,72	€ 833.895,21	€ 1.426.165,90
Rimborso per crisi idrica	€ 488.545,26	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rimborso canone ATO beni di proprietà	€ 561.137,18	€ 669.412,23	€ 605.961,68	€ 513.816,81	€ 523.895,71	€ 583.591,61	€ 583.067,72
Contributi in conto capitale (impianti)	€ 922.681,26	€ 1.139.687,84	€ 1.203.496,77	€ 1.327.960,57	€ 83.901,01	€ 201.747,88	€ 256.889,18
Altri proventi	€ 262.848,51	€ 152.554,25	€ 16.037,68	€ 75.333,57	€ -	€ 48.555,72	€ 2.400,00
Servizi comuni e funzioni operative condivise	€ 262.849,51	€ 5.082,64	€ 209.682,36	€ 275.781,13	€ -	€ -	€ -

Gli altri ricavi sono stati distinti in ricavi ordinari e ricorrenti della gestione per un totale di 7,8 M€ e ricavi particolari o parzialmente compensati per un ammontare di 1,4 M€, complessivamente tale voce ha registrato un incremento rispetto alla gestione 2008 di circa il 28% (lo scorso anno era del +13% circa).

Le cause che hanno portato a un incremento così consistente sono da ricercarsi sia nella natura del dato, che è comprensivo degli "Altri Ricavi" di SAP (0,6 M€) sia nell'andamento delle singole voci che compongono tale voce di bilancio quali Prestazioni accessorie riferite al conferimento percolati e autospurghi nonché il trattamento dei fanghi (+0,7 M€) e Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (+0,6 M€ ascrivibile agli interventi di manutenzione straordinaria e dei lavori realizzati direttamente).

La voce rimborso canone ATO beni di proprietà, pari a 583.067 €, è riferita all'AMAG e corrisponde al valore dei beni e dei mutui relativi a tali beni conferiti dai comuni soci; per ragioni di chiarezza contabile e per sterilizzarne l'effetto sul conto economico, si riporta sia nei ricavi che nei costi (sotto la voce interessi finanziari) le rispettive quote capitali e interessi di tali mutui.

Confrontando la voce altri ricavi del periodo di gestione 2003/2009 con le previsioni di Piano si nota come tale valore permanga fortemente sottostimato, lo scostamento tra previsione e valore reale rimane ancora rilevante, circa 1 volta e mezza.

GESTIONE 2003/2009		
	TOTALE	PIANO D'AMBITO
ALTRI RICAVI	€ 53.534.819,07	€ 38.974.448

Nell'anno di gestione 2009 l'ammontare complessivo degli altri ricavi su tutto l'ATO6 (8,6 M€), risulta essere ampiamente sottostimato dalle previsioni.

ALTRI RICAVI	TOTALE 2009	PIANO D'AMBITO	POPOLAZIONE
		100%	91,10%
	€ 8.609.079,29	€ 8.123.000,00	€ 7.400.053,00

Il valore complessivo della produzione 2009 risulta essere in linea con quanto previsto dal documento di programmazione.

GESTIONE 2009			
	TOTALE	PIANO D'AMBITO	POPOLAZIONE
RICAVI DA TARIFFA	€ 33.750.994,47	€ 38.493.000,00	€ 35.067.123,00
ALTRI RICAVI	€ 8.609.079,29	€ 8.123.000,00	€ 7.400.053,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 42.360.073,76	€ 46.616.000,00	€ 42.467.176,00

Complessivamente il valore della produzione del periodo di gestione 2003/2009 risulta essere superiore di circa il 3% rispetto a quanto previsto complessivamente dai documenti di programmazione.

GESTIONE 2003/2009			
	TOTALE	PIANO D'AMBITO	POPOLAZ GESTITA
RICAVI DA TARIFFA	€ 197.838.483,2	€ 228.795.800,0	€ 204.997.402,5
ALTRI RICAVI	€ 53.534.819,1	€ 43.258.087,0	€ 38.974.447,9
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 251.373.302,3	€ 272.053.887,0	€ 243.971.850,4

4. Costi della gestione.

La struttura dei costi della gestione è stata articolata secondo quanto previsto dal Piano d'Ambito, suddividendoli nelle macro voci:

- *acquisti energia elettrica;*
- *acquisti altre materie;*
- *manutenzioni;*
- *altri servizi;*
- *personale;*
- *ammortamenti;*
- *spese diverse di gestione;*
- *canoni.*

Acquisti di energia elettrica.

Le spese per l'energia elettrica come forza motrice ammontano a 5,4 M€, tale voce di costo, che presentava un aumento di circa il 10% annuo, risulta essere stabilizzata e in linea con il dato 2008; tale risultato, comprensivo delle spese di SAP e Comuni riuniti, è molto positivo in quanto frutto di una consistente contrazione risultante soprattutto dai due gestori più rilevanti (-7% AMAG e -4% Gestione Acqua) in virtù di una riduzione dei consumi di energia, sia per la gestione dei depuratori sia per la captazione della risorsa.

E' da sottolineare come la parte residua dell'utenza non ancora gestita (meno del 10%) probabilmente presenterà costi di energia per unità di prodotto nettamente superiori dovuto alle condizioni della gestione sotto il profilo altimetrico.

Il dato sull'incidenza del costo dell'energia elettrica sulle spese complessive è stato un elemento in costante crescita passando dal 10,7% del 2003 al 13,9% del 2008, in seguito alla riduzione di tale costo da parte di AMAG e Gestione Acqua nell'ultimo anno di gestione c'è stato un decremento complessivo di circa 1 punto percentuale riducendo l'incidenza di tale capitolo di spesa a 12,9 %. Confrontando il dato complessivo con il valore previsto dal Piano d'Ambito si registra ancora una differenza del 1% circa in più.

Acquisti Altre Materie.

Le spese per acquisti di altre materie hanno visto un continuo calo dal 2006 al 2008 (soprattutto per quel che riguarda la voce relativa ai "Ricambi di magazzino"); nell'ultimo anno di attività tale voce ha subito invece un aumento consistente (+0,7 M€) determinando un aumento complessivo di circa il 30%, le voci più consistenti all'interno di tale capitolo di spesa sono :

- acquisti dei prodotti chimici (388.923 €);
- consumi di combustibile per il riscaldamento dei fanghi (246.403 €);
- materiali vari di consumo (409.124 €);

A determinare tale incremento sono stati i costi di AMAG (+400.000 €) e Gestione Acqua (+100.000 €) in netto aumento rispetto lo scorso anno probabilmente per compensare la sensibile riduzione del 2008 (-600.000 € complessivi per gli stessi soggetti).

Manutenzioni.

La voce manutenzione comprende sia le manutenzioni ordinarie sia le manutenzioni straordinarie effettuate sugli impianti e sulle dotazioni che non comportano significativi miglioramenti alle reti ed agli impianti medesimi e quindi non vengono portate a cespite.

La spesa per manutenzioni risulta superiore rispetto il 2008 (550.000 € circa) tornando ai livelli di spesa del 2006 e registrando il maggior costo di sempre.

Nonostante sia AMAG che Gestione Acqua abbiano incrementato il loro impegno finanziario relativo alle manutenzioni, a determinare tale aumento rispetto al 2008 sono anche i dati gestionali di SAP e Comuni Riuniti (400.000 € circa complessivamente). Da sottolineare che AMAG nel 2008 aveva ridotto tale costo di oltre 300.000 € mentre GESTIONE ACQUA lo aveva incrementato di circa 500.000 €. Rispetto al Piano d'Ambito, tale capitolo di spesa rimane tuttavia ancora sottodimensionato per un valore di circa 250.000 €. Complessivamente l'incidenza di tale voce risulta superiore allo scorso anno (7,9% contro il 7,3 %) ma inferiore ancora a quanto previsto dal Piano d'Ambito (8,7%).

Altri servizi.

Le spese totali sostenute dai gestori classificate sotto la voce *altri servizi* ammontano a 10,8 M€ , dato ampiamente sottostimato dalle previsioni del Piano d'Ambito (di ben 4 M€) e leggermente inferiore al dato dell'ultimo anno di gestione (-0,4 M€).

Tale capitolo di spesa, che al 2005 ammontava a poco più di 6,7 M€ ha subito negli anni un rilevante incremento per l'ingresso nel bilancio di GESTIONE ACQUA del "*Service verso aziende partecipate*" nel quale ricadono la corresponsione dei service prestati dalle ex società di gestione ACOS AMIAS e ASMT ammontanti a 3,9 M€ nel 2008 e scesi a 1,9 M€ nell'ultimo anno di gestione, calo determinato dal passaggio di tutto il personale del settore acqua (23 unità) e quindi dalle attività ad esso afferenti a GESTIONE ACQUA.

Ad incidere maggiormente sul valore complessivo sono le spese per "Altri Servizi " di AMAG per un valore di 2,3 M€ e Gestione Acqua 7,3 M€, tuttavia è da sottolineare che mentre la prima ha contratto tale valore rispetto al 2008 di circa 800.000 € (grazie alla diminuzione delle voci di "*Assicurazioni*", "*Trasporto e smaltimenti fanghi*" e "*Gestione depuratori*"), Gestione Acqua lo ha incrementato di 140.000 € nonostante la consistente diminuzione del "*Service verso aziende partecipate*" (-2 M€). Rilevante è la voce "*Affitto ramo d'azienda*" pari a 1,6 M€ (lo scorso anno era di 0,2 M€) imputato al conto economico di GESTIONE ACQUA a favore di AMIAS, ACOS e ASMT.

Personale.

Le spese per il personale, comprensive dei costi IRAP e delle spese per le collaborazioni, ammontano a circa 9,9 M€, costituendo la voce che più è incrementata nell'ultimo anno di gestione.

Tale aumento è da addebitarsi principalmente a GESTIONE ACQUA che durante il 2009 ha conclusa la fase di consolidamento aziendale con il perfezionamento della cessione dell'affitto del ramo d'azienda anche attraverso il passaggio di tutto il rimanente personale del settore acqua determinando un aumento della spesa del personale di oltre 1,1 M€ parzialmente bilanciata dalla diminuzione della voce "*Service verso aziende partecipate*" precedentemente analizzata.

A tale trend di crescita contribuisce ancora AMAG con un aumento rispetto al 2008 di circa 300.000 €, anno peraltro che già aveva conosciuto un importante incremento del personale di circa 20 unità, giustificata in sede di bilancio dalla "*gestione interna di alcune attività in precedenza esternalizzate e di assunzioni (14 unità) connesse all'espansione dell'attività aziendale*".

E' da considerare che negli anni di gestione, a fronte di un perimetro gestionale pressoché invariato, tale capitolo di spesa è passato da 3,4 M€ nel 2006 a circa 9,9 M€ nel 2009. Anche tenuto conto delle scelte contabili che ne hanno determinato un aumento rilevante, comunque le nuove assunzioni hanno un ruolo molto importante nel trend di crescita più che proporzionale rispetto al valore della produzione.

Ammortamenti.

Nonostante gli ultimi anni di gestione abbiano visto un notevole decremento di tale capitolo di spesa (da imputarsi esclusivamente alla contabilità di GESTIONE ACQUA passata da oltre 3 M€ di ammortamenti a circa 0,9 M€ per ragioni di natura contabile vista l'estinzione della voce "Ammortamenti ex-partecipate"), durante l'ultimo anno di gestione si è verificata una leggera crescita (300.000 € circa).

Come già rilevato per le analisi precedenti, la voce ammortamenti, la cui rilevanza è in diretta relazione con la capacità di investimenti da autofinanziamento pesa complessivamente ancora per circa il 9% circa sui bilanci aggregati della gestione.

Spese diverse di gestione.

Il dato totale delle spese diverse di gestione, leggermente superiore al dato del 2008, risulta essere il più alto di sempre con oltre 2,7 M€ e superiore alle previsioni di Piano (2 M€). All'interno del capitolo spese diverse di gestione sono state riportate tutte quelle voci di spesa non accorpabili ai titoli precedenti. Si tratta in genere di voci di piccola incidenza sui costi totali; si segnalano quali eccezioni :

- 802.363 € per sopravvenienze passive imputabile principalmente ad AMAG (+130.000 € rispetto al 2008);
- 941.976 € per altri accantonamenti (di cui 870.000 circa di GESTIONE ACQUA, fondo accantonato per corrispondere ad Acos, Asmt ed Amias una quota pari al deperimento economico delle infrastrutture in affitto);

Canoni.

Nella voce "canoni" sono compresi :

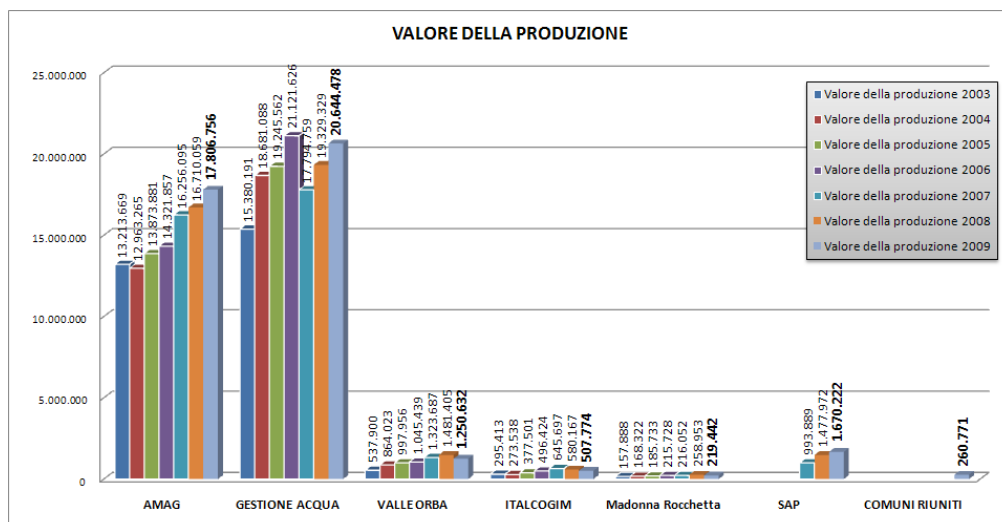
- contributo alle Comunità Montane (da contratto pari al 3% dei ricavi da tariffa)
- canone enti locali
- canone ATO6.

Per quanto riguarda i canoni, dall'analisi dei bilanci, emerge un impegno complessivo inferiore a quanto previsto dal Piano (0,1 M€ in meno circa). Per quanto riguarda il canone agli enti locali il valore indicato dai soggetti gestori risulta in linea con quanto stabilito dall'A.ato6 dopo ricognizione dei mutui effettivamente a carico del SII.

5. Differenza valore e costo della produzione.

Confrontando il valore della produzione si riscontra un saldo positivo complessivo di circa 2,5 M€ con un aumento percentuale del 6,3%; esaminando il dato si nota come, ad eccezione dei consorzi VALLE ORBA e MAD. DELLA ROCCHETTA e di ARCALGAS nessuno abbia subito un calo nel valore della produzione. GESTIONE ACQUA e AMAG consolidano il trend positivo relativo al valore della produzione (nel 2008 erano rispettivamente + 1,5 M€ e + 0,4 M€ rispetto al 2007) aumentando di oltre il 6,5 % (+1,3 M€ e +1 M€), tuttavia a determinare tale incremento sono anche le entrate afferenti gli "Altri Ricavi" (+400.000 per AMAG e +700.000 € per GESTIONE ACQUA). Rispetto lo scorso anno si è verificata una rilevante contrazione dei ricavi provenienti dalle utenze produttive del servizio di depurazione per GESTIONE ACQUA (AMAG per natura gestionale risente meno delle variazioni degli incassi relativi alle utenze industriali) passate da un +500.000 € nel 2008 a -200.000€.

VALORE DELLA PRODUZIONE (€)									
Gestore	Valore della produzione 2003	Valore della produzione 2004	Valore della produzione 2005	Valore della produzione 2006	Valore della produzione 2007	Valore della produzione 2008	Valore della produzione 2009	Differenza 08-09	%
AMAG	13.213.669	12.963.265	13.873.881	14.321.857	16.256.095	16.710.059	17.806.756	1.096.697	6,6%
GESTIONE ACQUA	15.380.191	18.681.088	19.245.562	21.121.626	17.794.759	19.329.329	20.644.478	1.315.149	6,8%
VALLE ORBA	537.900	864.023	997.956	1.045.439	1.323.687	1.481.405	1.250.632	-230.774	-15,6%
ITALCOGIM	295.413	273.538	377.501	496.424	645.697	580.167	507.774	-72.393	-12,5%
Madonna Rocchetta	157.888	168.322	185.733	215.728	216.052	258.953	219.442	-39.511	-15,3%
SAP					993.889	1.477.972	1.670.222	192.250	13,0%
COMUNI RIUNITI							260.771	260.771	
TOTALE	€ 29.585.060	€ 32.950.235	€ 34.680.632	€ 37.201.075	€ 37.230.180	€ 39.837.885	€ 42.360.074	2.522.189	6,3%

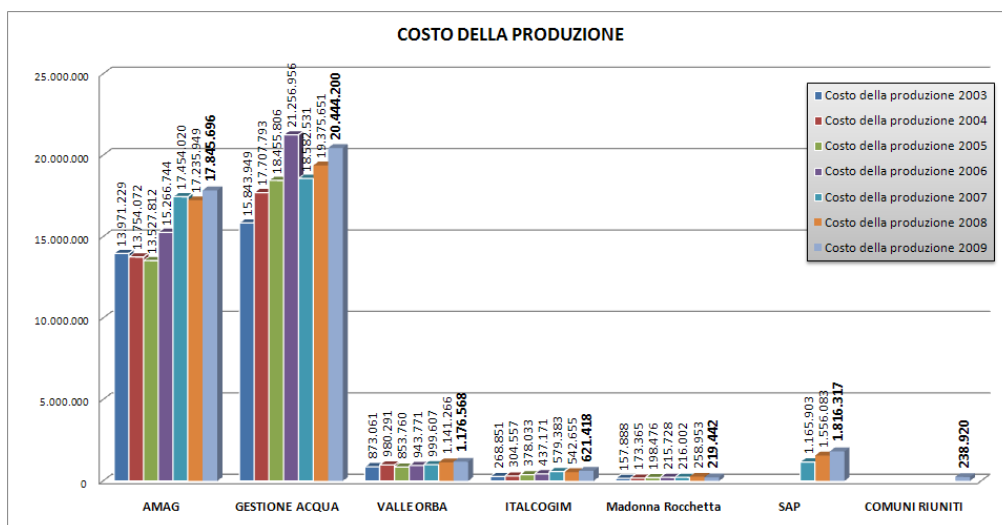


Il costo della produzione risulta in crescita rispetto il 2008 di circa 2,2 M€ con un aumento percentuale del 5,8 % (lo scorso anno era stato del 2%). Ad incidere maggiormente su tale incremento sono i costi di GESTIONE ACQUA (+1 M€) e AMAG (+0,6 M€).

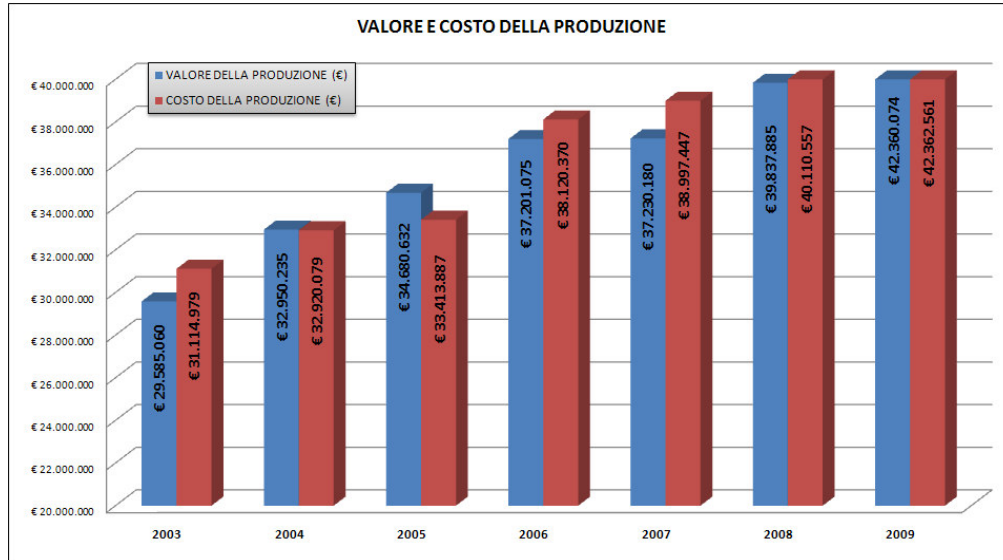
COSTO DELLA PRODUZIONE (€)

Gestore	Costo della produzione 2003	Costo della produzione 2004	Costo della produzione 2005	Costo della produzione 2006	Costo della produzione 2007	Costo della produzione 2008	Costo della produzione 2009	Differenza	%
AMAG	13.971.229	13.754.072	13.527.812	15.266.744	17.454.020	17.235.949	17.845.696	609.747	3,5%
GESTIONE ACQUA	15.843.949	17.707.793	18.455.806	21.256.956	18.582.531	19.375.651	20.444.200	1.068.549	5,5%
VALLE ORBA	873.061	980.291	853.760	943.771	1.141.266	542.655	621.418	35.302	3,1%
ITALCOGIM	268.851	304.557	378.033	437.171	579.383	542.655	621.418	78.763	14,5%
Madonna Rocchetta	157.888	173.365	198.476	215.728	216.002	258.953	219.442	-39.511	-15,3%
SAP					1.165.903	1.556.083	1.816.317	260.234	16,7%
COMUNI RIUNITI							238.920	238.920	
TOTALE	€ 31.114.979	€ 32.920.079	€ 33.413.887	€ 38.120.370	€ 38.997.447	€ 40.110.557	€ 42.362.561	2.252.004	5,8%

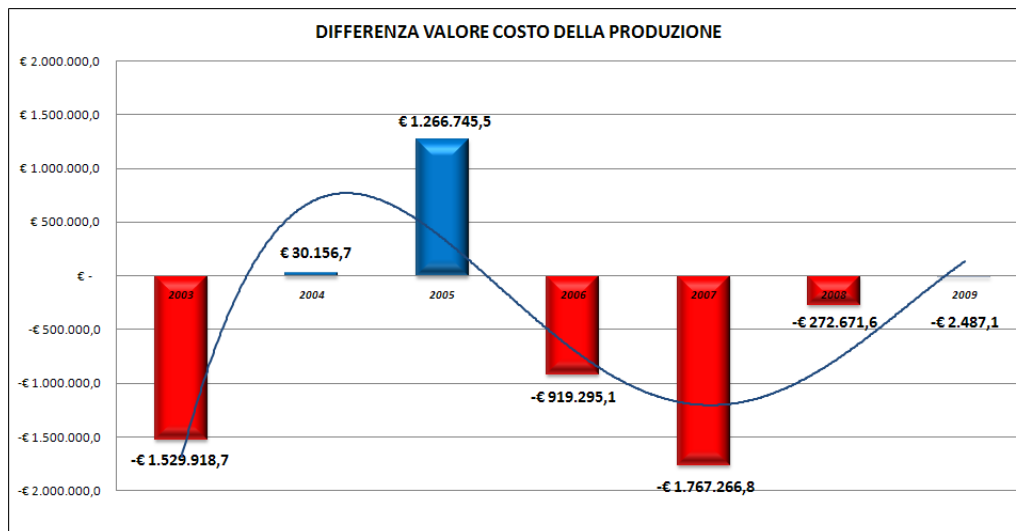
Per quanto riguarda gli altri gestori la voce “Costo della Produzione” è in costante crescita seppur il perimetro gestionale non abbia subito negli ultimi anni sostanziali modifiche.



L'andamento del valore e del costo della produzione complessivo, raffigurato nel grafico seguente, mostra come, dopo un sostanziale recupero dei Ricavi sui Costi avvenuto nel primo triennio di Gestione il saldo negativo è andato via via crescendo nel 2006 e nel 2007 per poi arrivare ad un sostanziale pareggio nell'ultimo biennio. Si evidenzia tuttavia che nonostante il continuo aumento dei ricavi, determinato principalmente dalla dinamica tariffaria, non vi sia una contrazione dei costi che risultano avere un trend di crescita di poco inferiore a quello dei ricavi



Se si analizza l'andamento della Differenza tra il Valore e il Costo della Produzione si nota come il risultato di sostanziale pareggio dell'ultima annualità corrisponda a quanto previsto nella Relazione sulla gestione 2008 in cui si ipotizzava, a fronte di una certa stabilizzazione dei costi della produzione di poter chiudere i bilanci aggregati in attivo.



A determinare tale risultato contribuisce AMAG, che chiude la gestione 2009 con un sostanziale pareggio dopo un triennio caratterizzato da passività piuttosto rilevanti, e GESTIONE ACQUA, che grazie al considerevole aumento del Valore della produzione, ha un risultato positivo di circa 200.000 €. Complessivamente i dati di bilancio per il 2009 presentano un aumento del valore della produzione (+ 6,3%) a fronte di un aumento dei costi più contenuto (+ 5,8%).

Complessivamente nel periodo 2003-2009 la gestione unitaria del SII presenta un saldo negativo di 3.194.737 €.

DIFFERENZA VALORE COSTO DELLA PRODUZIONE								
Gestore	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Totale 03-09
AMAG	-€ 757.559,7	-€ 790.807,0	€ 346.068,6	-€ 944.886,6	€ 1.197.925,0	-€ 525.889,4	-€ 38.939,8	€ 3.909.938,8
GESTIONE ACQUA	-€ 463.758,6	€ 973.294,4	€ 789.756,0	-€ 135.330,3	-€ 787.771,8	-€ 46.322,0	€ 200.278,0	€ 530.145,7
VALLE ORBA	-€ 335.161,7	-€ 116.268,6	€ 144.196,1	€ 101.668,0	€ 324.080,0	€ 340.139,2	€ 74.063,6	€ 532.716,7
ITALCOGIM	€ 26.561,3	-€ 31.019,5	-€ 531,9	€ 59.253,8	€ 66.314,1	€ 37.511,4	-€ 113.644,7	€ 44.444,5
Madonna Rocchetta	€ -	-€ 5.042,7	-€ 12.743,3	€ -	€ 49,7	€ -	€ -	€ 17.736,2
SAP					-€ 172.013,8	-€ 78.110,9	-€ 146.095,6	€ 396.220,3
COMUNI RIUNITI							€ 21.851,3	€ 21.851,3
TOTALE	-€ 1.529.918,7	€ 30.156,7	€ 1.266.745,5	-€ 919.295,1	€ 1.767.266,8	-€ 272.671,6	2.487,1	€ 3.194.737,2

Analizzando il dato relativo ai sette anni di gestione 2003/2009 si nota come a terminare l'esercizio con un saldo negativo sia soprattutto AMAG con un disavanzo di circa 4 M€ nel periodo, nonostante gli ultimi dati mostrino un netto miglioramento del risultato operativo.

6. Considerazioni finali sulla gestione 2009.

Complessivamente la valutazione del processo di riorganizzazione del SII nell'ATO6, nel corso dell'anno 2009 non ha conseguito sostanziali avanzamenti; ad analoghe conclusioni perviene anche il "Quadro conoscitivo sull'avanzamento della riforma e lo stato dei servizi idrici" della Regione Piemonte del Settembre 2009 che inoltre rileva *"si è dovuto molte volte far fronte ai problemi derivanti dal doppio ruolo che spesso i Comuni hanno svolto e tuttora svolgono nel campo della gestione del Servizio Idrico Integrato, dato che oltre a sedere all'interno della Conferenza e decidere le linee di intervento delle Autorità d'Ambito, sono presenti contemporaneamente in qualità di soci anche all'interno dell'assetto dei Gestori a partecipazione pubblica e oggetto del controllo medesimo. Questa situazione di conflitto tra i ruoli si è presentata, da circa un anno, in maniera marcata nell'ATO 6 "Alessandrino", dove si evidenzia come uno dei due principali gestori riconosciuti (AMAG S.p.A.) sembra cercare di mettere palesemente in atto un tentativo di cattura del Regolatore, con la conseguenza di mettere l'A.ATO in balia del Gestore stesso, svuotando di ogni significato la sua azione di garanzia per gli utenti e riducendo il ruolo della Conferenza a mero strumento di ratifica delle istanze della parte gestionale"*.

Il processo di riorganizzazione della gestione ha risentito dei comportamenti ondivaghi del sistema gestionale dettati dall'infinita discussione in merito alla riforma dei servizi pubblici locali, che ha spaziato da ipotesi di liberismo accentuato a contrapposte soluzioni di stampo pubblicistico/statalista; dalle previsioni dell'unicità del Gestore ad una più elastica unitarietà gestionale. A peggiorare tale clima di incertezza normativa è il recente provvedimento di Legge che sancisce la soppressione delle autorità d'ambito al 31/12/2010, disponendo la non validità di eventuali atti compiuti successivamente a tale scadenza e l'attribuzione alle Regioni della competenza in amteria di riorganizzazione del servizio. In caso di mancata promulgazione di una Legge Regionale si verrebbe a determinare una preoccupante situazione di vuoto normativo con tutte le conseguenze del caso, in ordine alle funzioni ed ai servizi. Tale confusione normativa contribuisce a determinare un certo disconoscimento dell'ATO e delle sue funzioni di controllo e regolazione impedendo ogni iniziativa di organizzazione ed efficientamento del servizio.

In merito alle **gestioni** e al servizio fornito il giudizio è complessivamente soddisfacente; relativamente a Gestione Acqua si rileva che, in seguito ad un avvio travagliato conseguente all'aggregazione e all'integrazione delle tre preesistenti strutture gestionali, si siano attenuate le acute criticità sotto il profilo economico finanziario precedentemente manifestate, chiudendo il bilancio con un attivo mai riscontrato nelle precedenti analisi. Desta preoccupazione il dato sulle Utenze industriali per il quale, sia in termini di volumi fatturati che di ricavi, si riscontra un rilevante calo che, visto il peso cospicuo sulla gestione, potrebbe pregiudicarne la crescita economica nel prossimo futuro. I rapporti con ATO6 si possono considerare accettabili, la società ha iniziato un percorso finalizzato all'assolvimento delle pregresse obbligazioni mettendo in atto consistenti sforzi per ottemperare alle prescrizioni con riguardo ai flussi informativi e finanziari.

Per quanto riguarda AMAG sembrerebbe aver definito strategie opposte rispetto alle precedenti e in alcuni casi confliggenti con la *ratio* che sovrintende il complesso della normativa di riforma. I rapporti con ATO si

sostanziano essenzialmente in atti formali e di contenuto prevalentemente contestativo delle varie iniziative, i rapporti con le amministrazioni comunali periferiche al bacino gestionale si stanno pesantemente deteriorando inoltre si ribadisce che l'Azienda persiste nel diniego sostanziale all'assolvimento delle proprie obbligazioni vs ATO. Sotto il profilo economico finanziario, dall'esame dei dati dell'ultimo bilancio consultato, si rileva un andamento dei ricavi più che proporzionale rispetto ai costi chiudendo l'esercizio 2009 in sostanziale pareggio e creando i presupposti per un risultato ampiamente in attivo per la prossima annualità, previo ovvio contenimento dei costi.

Per quanto riguarda la pianificazione degli investimenti si assiste ad una mancanza di coordinamento con ATO ed altresì con la Regione Piemonte, sviluppando azioni di ipotesi di investimento anche in settori estranei al SII, tuttavia rimarchevole è l'impegno profuso in interventi sul territorio per interventi decisamente superiori a quelli previsti dalla pianificazione.

A fronte di un progressivo aumento dei ricavi, in seguito alla dinamica tariffaria, il sistema mostra una certa incapacità nel contenere le voci di costo a fronte di un perimetro gestionale che è sostanzialmente invariato dal 2007. Altro importante aspetto gestionale da non sottovalutare è costituito dalla sostanziale situazione di blocco delle nuove assunzioni delle **gestioni in economia**; il processo di cessazione delle preesistenti gestioni in economia diretta comunale, già non particolarmente facile per le resistenze dei Comuni, è sostanzialmente bloccato anche per la scarsa disponibilità dei gestori ad accollarsi nuove e non particolarmente redditizie gestioni dei piccoli Comuni. Complessivamente la gestione ha chiuso per la prima volta con un attivo di circa 200.000 € creando le premesse per il 2010 di una crescita decisamente maggiore.

§ III – Considerazioni sullo stato del processo organizzativo gestionale

L'affidamento transitorio del SII nell'ATO6 è stato inizialmente disposto con la **Deliberazione n° 31/02**, ad un'ATI che raggruppava tutti i gestori all'epoca presenti, otto soggetti.

Successivamente, con la **Deliberazione 36/04**, è stato disposto un affidamento definitivo ad un sistema di gestione che facendo perno sulla realtà gestionale locale esistente doveva svilupparsi a regime nel Gestore Unico d'Ambito. Alla base ed a supporto della legittimità dell'affidamento definitivo stava, e sta tuttora, specifica previsione normativa regionale che consente di pervenire alla completa riorganizzazione del servizio sull'intero Ambito attraverso un percorso di gradualità; inoltre l'affidamento stesso si regge e si giustifica in quanto ad opportunità su una previsione di Piano che ottimizza nell'unità della gestione sia il programma degli investimenti che le variabili di conto economico, con evidenti vantaggi per la dinamica tariffaria a favore dell'utenza. A seguito di tale Deliberazione si individuavano come soggetti affidatari:

- l'AMAG S.p.A. di Alessandria società a capitale interamente pubblico,;
- GESTIONE ACQUA Srl di Cassano Spinola, che dovrà trasformarsi in Spa entro il 31/01/2005, società di capitale interamente controllata dalle società pubbliche e/o a capitale maggioritario pubblico, (AMIAS, ASMT e ACOS), a favore della quale, entro il 31/03/2005, trasferiranno in modo pieno ed irrevocabile la gestione del SII di rispettiva pertinenza, dotandola inoltre dei necessari mezzi economici e delle capacità professionali mediante appositi conferimenti e/o assegnazioni di rami d'Azienda:

Successivamente con la **Deliberazione n. 15/07** la Conferenza dell'A.ato6, considerata l'evoluzione del modello organizzativo della gestione ha provveduto ad un aggiornamento dello schema di convenzione approvato con la Deliberazione sopracitata affidando il servizio ai due soggetti già individuati precedentemente e ad AZIENDA ACQUE PIEMONTE SUD EST, Società consortile a responsabilità limitata, pariteticamente partecipata dalle Società AMAG S.p.A. e GESTIONE ACQUA Srl.

Tuttavia le varie condizioni politico amministrative a seguito della tornata elettorale che ha coinvolto alcuni importanti centri dell'ATO ha prodotto un ampio dibattito in merito all'evoluzione gestionale nell'ATO6 sia in sede di Conferenza dell'A.ato6, che con gli Enti Locali e con i Soggetti Gestori rendendo necessario un ulteriore aggiornamento dello schema di convenzione approvato nel 2007.

L'anno 2009 ha visto una certa difficoltà, da parte dell'ATO6, nella procedura di approvazione e di stipula del nuovo schema di convenzione di gestione; l'impedimento, al limite del boicottaggio, alla stipula della convenzione approvata nell'aprile 2007 origina dallo scioglimento della società APSE e dalla conseguente richiesta di adeguare lo schema di convenzione a tale intervenuta modificazione. Il nuovo schema di convenzione è stato definito in accordo tra le parti e ulteriormente integrata per recepire nuove osservazioni di parte gestionale durante il 2008; tuttavia il suddetto impegno non ha prodotto alcun concreto risultato e non si è pervenuti all'approvazione. Tale situazione si è protratta nel 2009 con la probabile intenzione di mantenere in atto una situazione di incertezza allo scopo di consentire al gestore di operare al di fuori di ogni regola d'ambito, impedendo al regolatore di svolgere le proprie funzioni istituzionali. La Conferenza ha vissuto una situazione di stallo che ha visto un anno di infruttuose discussioni e la ripetuta mancanza dei 2/3 delle quote di rappresentanza necessarie per poter deliberare, l'argomento è stato posto all'o.d.g. più volte tuttavia senza pervenire in tempi utili ad una approvazione del nuovo testo di schema di convenzione. I componenti della Conferenza, presenti alla riunione del 27/04/09, pur non potendo deliberare per mancanza del numero legale, hanno espresso unanimemente un giudizio di assenso e volontà di approvazione del testo del nuovo schema di convenzione, convenendo sulla necessità ed urgenza di porre fine alla situazione di stallo decisionale incaricando il Presidente ATO6 di comunicare lo stato della situazione suddetta alla Regione Piemonte. In seguito all'ampio dibattito in merito all'evoluzione gestionale nell'ATO6 sia in sede di Conferenza dell'A.ato6, che con gli Enti Locali e vista l'esigenza di aggiornare lo schema di convenzione preso atto dell'evoluzione del panorama gestionale, il travagliato iter di approvazione dello schema di convenzione di gestione del SII ha avuto termine con la **Deliberazione n. 26/09**, con la quale si è sostituito il precedente schema approvato con Deliberazione della Conferenza dell'A.ato6 n. 15 del 23/04/2007.

§ IV - Programma attività dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n° 6 "Alessandrino" per l'anno 2011.

L'obiettivo principale per il 2011 è la continuazione ed il potenziamento dell'attività volta al completamento della riforma del settore idrico, in applicazione della Legge 36/94 e della L.R. 13/97.

Occorre rilevare come il quadro normativo di riferimento presenti concrete possibilità di pesanti modificazioni, sia dal lato istituzionale delle funzioni dell'ATO, sia per quanto attiene il sistema della gestione.

Nel perseguire l'obiettivo proposto, a normativa vigente, verranno messe in campo le opportune iniziative ed attività che risulteranno necessarie a tal fine, sia proseguendo linee di indirizzo già consolidate, sia attivando nuove iniziative sulla base delle indicazioni della Conferenza. In particolare dovranno essere affrontate e risolte dall'organo politico amministrativo dell'ATO le problematiche ancora non risolte, sia relativamente all'aggiornamento del Piano che quelle del ruolo dell'organo di controllo, inoltre si dovranno esaminare le nuove problematiche del settore alla luce della intervenuta nuova normativa.

1. Attività tecnica di pianificazione e controllo gestionale del S.I.I.

L'attività tecnica di pianificazione e controllo di gestione, basandosi sui due importanti documenti: il Piano d'Ambito e il Contratto di servizio della gestione (con allegati il Disciplinare tecnico e il Regolamento di utenza), dovrà essere sviluppata al fine di individuare standard di servizio da garantire all'utenza, e di definire gli interventi strutturali necessari al raggiungimento ed al mantenimento di tali standard. Quest'attività si concretizza in valutazioni e proposte di esigenze infrastrutturali, nell'aggiornamento dei dati della ricognizione delle infrastrutture idriche, in sopralluoghi, istruttorie, raccolta e analisi dei dati e pareri tecnici, azioni di consulenza tecnica-burocratica per conto degli Enti Locali convenzionati, oltre che nella partecipazione alle riunioni tecniche, a livello centrale e/o periferico, con gli Enti Locali interessati e con gli altri soggetti istituzionalmente competenti in materia.

Di rilievo per l'attività dell'Ufficio Pianificazione e Controllo saranno inoltre attività che si prevede di effettuare nell'anno 2011 in materia di:

- aggiornamento straordinario del sistema informativo delle risorse idriche (s.i.r.i.);
- approvazione dei progetti delle opere del servizio idrico integrato;
- programma di adeguamento delle aree di salvaguardia;
- revisione e aggiornamento triennale Piano d'Ambito.

Aggiornamento straordinario del sistema informativo delle risorse idriche (s.i.r.i.).

L'attività di aggiornamento cartografico, già avviata nel corso degli anni scorsi, oltre che rappresentare un compito istituzionale dell'A.ato, si configura come attività essenziale per conoscere la situazione infrastrutturale e qualitativa del servizio idrico e consentire al contempo un controllo puntuale sull'attuazione, da parte del Gestore, del programma degli interventi contenuto nel piano d'ambito.

La Conferenza regionale delle risorse idriche, nella seduta del 12 marzo 2008 ha condiviso la necessità di sviluppare, in attuazione del più volte citato Protocollo, un comune progetto. La consistente mole di dati da verificare ed aggiornare nonché la necessità di contenere entro limiti ragionevoli i tempi dell'attività richiedono la disponibilità di personale qualificato da destinare al lavoro di raccolta ed inserimento dei dati. La Regione Piemonte e le Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale del Piemonte il giorno 17 giugno 2008 hanno firmato il Protocollo d'intesa per la condivisione del Sistema Informativo delle Risorse Idriche (S.I.R.I.) e la gestione della componente "Servizi Idrici Integrati; con il citato Protocollo le Parti si sono impegnate a costituire una base dati unificata di tutte le informazioni di reciproco interesse in materia di servizio idrico, individuando nel S.I.R.I. e nelle sue modalità di alimentazione ed accesso ai dati lo strumento comune di lavoro.

Nel corso del 2011 l'attività proseguirà con il completamento dell'aggiornamento dei dati provenienti dai Gestori e con l'inserimento di tutti i progetti realizzati nel corso degli anni.

Terminata la fase di aggiornamento straordinario, sarà fondamentale comunque proseguire l'attività di aggiornamento del sistema inserendo i progetti che i gestori realizzeranno.

Programma di adeguamento delle aree di salvaguardia.

Il Regolamento Regionale 11 Dicembre 2006 n.15/R "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano" in attuazione della Legge Regionale 29 dicembre 2000, n.61 regola le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianti di acquedotto che rivestono carattere di pubblico interesse ed il relativo procedimento di definizione.

Tenendo conto della situazione morfologica, idrogeologica, idrologica, idrochimica e pedologica della zona interessata il provvedimento di definizione delle aree di salvaguardia dispone i vincoli e le limitazioni d'uso necessari alla protezione della risorsa idrica derivata, nonché gli adempimenti a cura del Gestore per la corretta gestione delle aree di salvaguardia.

In ragione della situazione di vulnerabilità intrinseca degli acquiferi captati e della valutazione dei centri di pericolo, nonché di considerazioni tecnico-economiche, il provvedimento di definizione delle aree di salvaguardia dispone l'attivazione e la gestione di un sistema di monitoraggio delle acque in afflusso alle captazioni, in grado di verificarne periodicamente i fondamentali parametri quantitativi e qualitativi e di consentire la segnalazione di eventuali loro variazioni significative con sufficiente tempo di sicurezza.

Entro due anni dall'entrata in vigore del regolamento regionale 15R/06, le Autorità d'Ambito adottano, su proposta dei gestori, un programma di adeguamento delle aree di salvaguardia delle captazioni esistenti ed entro quattro anni dall'adozione del medesimo, sentito il gestore, presentano all'autorità competente una proposta unitaria di definizione delle aree di salvaguardia relative alle suddette captazioni.

Con la deliberazione n. 52/2008 del 22/12/2008 la Conferenza dell'A.ato6 ha provveduto ad adottare tale programma, resta da portare a compimento la fase vera e propria di definizione delle aree di salvaguardia.

Revisione e aggiornamento triennale Piano d'Ambito.

Nel corso del 2011 proseguirà l'attività di revisione e aggiornamento triennale del Piano d'Ambito, che nella sua ultima versione è stata approvata dalla Conferenza dell'A.ato6 il 23 Aprile 2007.

Sulla base quindi dei dati ormai consolidati derivanti dall'analisi della gestione che quest'ufficio ha effettuato per gli anni di gestione dal 2003 al 2009 e sulla scorta delle indicazioni che verranno dalla Conferenza dell'A.ato6, dagli Enti Locali convenzionati, dai soggetti gestori nonché dai diversi portatori di interessi si provvederà a predisporre una prima bozza di documento di revisione.

Il documento sarà sottoposto al parere della Conferenza dell'A.ato6 per la sua adozione.

Successivamente il Piano d'Ambito sarà pubblicato e i suoi contenuti verranno discussi nell'ambito delle riunioni convocate nelle Aree Omogenee e nelle Comunità Montane con tutti i soggetti interessati che potranno presentare formali osservazioni al Piano stesso. Tali osservazioni saranno attentamente valutate al fine di predisporre la versione definitiva del Piano d'Ambito che sarà sottoposta all'approvazione conclusiva da parte della Conferenza dell'A.ato

Sulla scorta dell'esperienza della precedente revisione di Piano si può prevedere che le procedure sopra evidenziate richiederanno per il loro svolgimento un tempo di circa un anno, prevedendosi la loro conclusione orientativamente entro la fine del 2011.

2. Attività garanzia degli utenti del S.I.I. nell'ATO 6

L'attività di garanzia degli utenti del S.I.I. nell'ATO 6 sarà di supporto alle azioni della Conferenza dell'A.ato6, del Presidente e del Direttore e consisterà principalmente nella gestione dei rapporti con gli Enti Locali e con gli altri soggetti istituzionalmente competenti in materia (ad esempio le altre Autorità d'Ambito), anche attraverso la partecipazione a riunioni a livello centrale e/o periferico. All'interno dell'attività di garanzia per l'utenza si colloca lo Sportello utenti, il cui scopo è quello di contribuire all'ottimizzazione del rapporto tra utenti e fornitori dei servizi idrici, oltre che al miglioramento e all'uniformità dell'erogazione del servizio.

L'attività di garanzia dell'utenza del SII si tradurrà altresì in un'opera costante di promozione, informazione e sensibilizzazione verso un corretto uso della risorsa acqua. L'attenzione sarà pertanto rivolta alle iniziative di comunicazione, al fine di promuovere la risorsa idrica quale prodotto da valorizzare soprattutto per il suo utilizzo più nobile, cioè quello potabile, oltre che alle campagne di sensibilizzazione tese al risparmio idrico. Gli strumenti per veicolare tali messaggi consisteranno nella partecipazione a fiere e manifestazioni, nella distribuzione di gadget quali, per esempio, le bottiglie di vetro con il logo dell'ATO6 e la scritta 'acqua potabile, acqua di qualità', nella diffusione di opuscoli informativi, nella pubblicazione di articoli, ecc..

Il sito Internet dell'A.ato6 sarà aggiornato periodicamente, con approfondimenti relativi a tutte le principali informazioni sul SII, Piano d'Ambito, Carta dei Servizi, ed altra documentazione di interesse in materia.

Strettamente connessa all'attività di garanzia degli utenti è la gestione delle problematiche connesse alla Carta dei Servizi Idrici nell'ATO6, che dovrà essere coordinata con le nuove previsioni normative sulla Carta della Qualità del servizio.

3. Attività amministrativa e finanziaria dell'A.ato6

L'attività amministrativa finanziaria per l'anno 2011 è ovviamente condizionata da quanto verrà deciso in relazione al comma 186 bis legge 191/2009 art. 2, come modificata dal D.L. n° 2/2010 convertito con legge 42/2010, che prevede la soppressione degli ATO, e alla conseguente ridefinizione delle funzioni amministrative in materia dell'organizzazione della gestione del servizio idrico integrato.

La gestione contabile dell'A.ato6 nel corso del 2011 sarà svolta secondo le disposizioni contenute nel Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile-finanziaria dell'A.ato6 "Alessandrino".

Le entrate del 2011 si articolano nei canoni, negli introiti derivanti da pagamento di penalità, nei contributi di Enti pubblici e/o privati, nel fondo di solidarietà, negli interessi bancari.

I trasferimenti da Enti per l'Autorità d'Ambito n° 6, previsti per memoria, sono destinati ad iniziative in materia di risorse idriche.

Il Fondo di solidarietà, costituito dall'A.ATO6 e dal Gestore, e da altri eventuali contributi, sarà introitato dall'A.ATO6 e gestito da un Comitato di garanzia .

In merito alle iniziative intraprese dall'A.ato6 per il recupero delle somme arretrate ancora dovute dalle aziende di gestione a titolo di canoni per il funzionamento della struttura dell'A.ato6, dei contributi per le Comunità Montane dell'ATO 6 per le attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano, e dei contributi per il fondo di solidarietà destinato ad attività senza scopo di lucro per la realizzazione di interventi nel settore delle infrastrutture idriche nei Paesi del terzo mondo, che rappresentano un importo molto rilevante, il Direttore, come nel corso del 2010, terrà aggiornata la Conferenza, e si attiverà, nell'ambito delle sue prerogative, per trovare soluzione alla problematica. Tale annosa problematica resterà di principale importanza anche per l'esercizio 2011 e quelli futuri, visto l'entità dei crediti vantati dall'A.ato6 nei confronti delle aziende di gestione.

Il notevole avanzo di amministrazione consentirà di confermare e incrementare i capitoli di spesa relativi al Fondo di solidarietà relativo al 2011 da destinarsi ad attività senza scopo di lucro per la realizzazione di interventi nel settore delle infrastrutture idriche in Paesi del Terzo Mondo, alla sopportabilità sociale della tariffa, alle spese per la ottimizzazione, ricerca fruizione dell'erogazione del SII, e i trasferimenti a terzi, mentre è stata mantenuta la dotazione finanziaria del capitolo relativo alla partecipazione al fondo di garanzia regionale per agevolazioni a investimenti e infrastrutture da realizzare da parte delle aziende di gestione. In questo capitolo è prevista, prudenzialmente, una spesa massima di € 300.000, che potrebbe anche risultare superiore alle effettive necessità in relazione al numero di ATO partecipanti al fondo di garanzia, (la quota complessiva che dovranno garantire le ATO del Piemonte è di 1.200.000 Euro); le somme che risultano depositate su tale fondo restano comunque di spettanza dell'ATO 6, sono fruttifere, ed allo smobilizzo del fondo di garanzia verranno restituite.

4. Rapporti con Enti locali e altri soggetti.

Anche nel corso del 2011 dovrà continuare l'attività di consolidamento dei rapporti con gli Enti locali costituenti l'ATO 6, sia attraverso la trasmissione di atti e provvedimenti assunti dagli organi dell'A.ato6, sia attraverso l'utilizzo sempre maggiore del sito internet dell'A.ato6 per informare sull'attività della struttura di controllo sulla gestione del SII, a tutela degli utenti del servizio ma anche dei Singoli Comuni dell'ATO 6.

5. Comunicazione.

Attraverso una peculiare informazione e sensibilizzazione circa le diverse attività e iniziative messe in atto dall'A.ato6 è possibile creare e mantenere un corretto rapporto di collaborazione con l'utenza, necessario al raggiungimento degli obiettivi comuni.

Ciò permetterà un ulteriore miglioramento al già costante monitoraggio della situazione dei servizi idrici, oltre che del corretto e puntuale adempimento di quanto previsto dalla vigente Carta del Servizio, in modo da porre l'ATO come naturale interlocutore degli utenti del servizio idrico integrato.

Anche il Sito Internet dell'A.ato6 dovrà essere costantemente aggiornato, essendo sempre più numerosi gli utenti che usufruiscono delle informazioni per via telematica.

Si prevede infine, come per il passato, la prosecuzione di iniziative volte in particolare al mondo della scuola, quali l'organizzazione di cicli di incontri per gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, la predisposizione e diffusione di opuscoli per alunni sul tema delle risorse idriche ed altre attività didattiche.

6. Fondo di solidarietà

Il Fondo di solidarietà, istituito dall'A.ato6 e dai Gestori dell'ATO 6 è destinato ad attività senza scopo di lucro per la realizzazione di interventi nel settore delle infrastrutture idriche nei Paesi del terzo mondo. Già utilizzato con successo per la realizzazione di opere di acquedotto dovrà essere indirizzato alla costruzione di infrastrutture idriche in paesi in via di sviluppo, sulla base delle indicazioni del Comitato di Garanzia.

Alessandria, 31/12/2010.

Il Direttore dell'A.ato6
Dott. Renzo Tamburelli

Elenco Deliberazioni della Conferenza dell'A.ato6 anno 2010

Delibera n. 1-2010 Presa d'atto L.R. 1908, modificazione composizione e rappresentanze Conferenza ATO 6, e convalida componenti
Delibera n° 2-2010 presa d'atto verbale del 28-12-2009
Delibera n° 3-2010 Approvazione Relazione generale annuale del Direttore ATO6 anno 2009
Delibera n° 4-2010 approvazione programma degli investimenti 2010
Delibera n° 5-2010 Approvazione Bilancio 2010 e triennale
Delibera n° 6-2010 Iniziative per il recupero dei crediti di ATO 6, incarico al Direttore
Delibera n° 7-2010 Determinazione procedimento per la revisione e l'aggiornamento del Piano d'Ambito
Delibera n° 8-2010 approvazione convenzioni autorizzazione allo scarico
Delibera n° 9-2010 progetto di sopportabilità sociale della tariffa del SII, ulteriore utilizzazione parziale dei residui
Delibera n° 10-2010 presa d'atto verbale del 25-01-2010
Delibera n° 11 -2010 Adesione del Comune di Cremolino all'ATO6VADESE
Delibera n° 12 -2010 Modifica regolamento approvazione progetti
Delibera n° 13-2010 presa d'atto verbale del 08-04-2010
Delibera n° 14-2010 Approvazione rendiconto delle spese dell'A.ato6, anno 2009
Delibera n° 15 -2010 rinnovo incarico Direttore
Delibera n° 16-2010 approvazione ipotesi di accordo CCDI personale ATO6
Delibera n° 17-2010 presa d'atto verbale del 10-05-2010
Delibera n° 18-2010 presa d'atto verbale del 21-06-2010
Delibera n° 19 -2010 approvazione gestione, Comune di Bosio, Casaleggio, Fresonara
Delibera n° 20-2010 approvazione convenzioni autorizzazione allo scarico
Delibera n° 21-2010 contratto fiume orba
Delibera n° 22-2010 presa d'atto verbale del 25-10-2010
Delibera n° 23-2010 approvazione variazione n. 1 del Bilancio 2010 e del Piano operativo di gestione 2010
Delibera n° 24-2010 presa d'atto contratti nazionali dirigenti E.L. 2006-2009
Delibera n° 25-2010 approvazione quadro riepilogativo dei ratei dei mutui e dei canoni perequativi degli Enti Locali dell'A.ato6 anno 2010
Delibera n° 26-2010 presa d'atto verbale del 29-11-2010
Delibera n° 27 - 2010 Approvazione progetto di tariffa solidale del SII
Delibera n° 28-2010 Approvazione Bilancio 2011 e triennale
Delibera n° 29-2010 approvazione programma degli investimenti 2011
Delibera n° 30-2010 Approvazione articolazione tariffaria 2011
Delibera n° 31 -2010 approvazione convenzioni autorizzazione allo scarico

Elenco Determinazioni del Direttore dell'A.ato6 anno 2010

- n° 1 Det. impegno di spesa servizio cassa interno dell'A.ato6
- n° 2 - Det. impegno di spesa e liquidazione Dott. Cichero settembre-novembre 2009
- n° 3 Det - Approvazione progetto definitivo Francavilla
- n° 4 - Det. di autorizzazione all'esecuzione di opere Alessandria, San Giuliano Via Doria
- n° 5- Det. accertamento di entrata competenze A.ato6 4° trimestre 2009
- n° 6 Det. introito acconto canoni arretrati competenza ARCALGAS
- n° 7- Det.fornitura cancelleria a Ditta Office Depot Italia
- n° 8 Det. integrazione incarico posizione organizzativa servizio sportello utente
- n° 9 - Det. Approvazione progetto definitivo Casaleggio
- n° 10 - impegno trovatelli 2010
- n° 11 impegno polastri 2010
- n° 12 impegno braggion 2010
- n° 13 - Det. impegno di spesa acquisto addestramento MAGGIOLI
- n° 14 - Det. approvazione progetto definitivo Comune di Lerma
- n° 15 - Det. affido fornitura upgrade planet time
- n° 16 - Det. impegno di spesa acquisto installazione software presenze e formazione MAGGIOLI
- n° 17 - det spese condominiali studio grossi 4^rata 2009
- n° 18 - Det impegno e liquidaz spese postali a provincia_2^sem 2009
- n° 19 - Det impegno e liquidaz pulizia uffici ato nov-dic 09
- n° 20 Det. impegno di spesa e liquidazione coperture assicurative A.ato6 RC PATRIMONIALE
- n° 21 - Det. impegno di spesa servizio cassa interno dell'A.ato6
- n° 22 - Det. impegno di spesa e liquidazione INAIL 2009-2010
- n° 23 - Det. impegno di spesa solidarietà mnemosyne-rwanda- saldo
- n° 24 - Det. impegno di spesa per sopportabilità sociale della tariffa SII anno 2008_AMAG
- n° 25 - Det. approvazione progetto preliminare fognature Novi Ligure
- n° 26 - Det. impegno di spesa e liq accordo VESCOVO AL
- n° 27 - Det. approvazione bando peo
- n° 28 - approvazione fondo dipendenti 2009
- n° 29 - Det. impegno di spesa e liquidazione TIM 1° bimestre 2010
- n° 30 - Det. impegno di spesa e liquidazione canoni di locazione vettura A.ato6
- n° 31 - Det. impegno di spesa e liquidazione FASTWEB
- n° 32 - Det. impegno di spesa assistenza software 2010 Maggioli
- n° 33 - Det. approvazione progetto definitivo pontecurone
- n° 34 - Det. impegno di spesa e liquidazione bolletta ENEL per fornitura energia elettrica
- n° 35 incarico revisione Piano d'Ambito a Hydrodata, anno 2010
- n° 36 - Det. impegno di spesa e liquidazione per sopportabilità sociale della tariffa SII _GA
- n° 37 - Det. di approvazione progetto preliminare Alessandria, San Giuliano strada lonzi lato corto
- n° 38 - Det. di approvazione progetto preliminare Alessandria, via medaglie d'oro
- n° 39 Liquidazione acconto Balanced Scorecard Politecnico di Torino
- n° 40 - Det liquidaz. rimborsi spese viaggio conferenza anno 2009
- n° 41 - det spese condominiali studio grossi 5^rata 2009
- n° 42 - Det. impegno di spesa solidarietà gma eritrea- saldo
- n° 43 - Det impegno e liquidaz pulizia uffici ato gen-feb 10
- n° 44 - Det. rinnovo nucleo di valutazione personale ato
- n° 45 Det. introito acconto canoni arretrati A.ato6 competenza AMAG
- n° 46-Det. introito acconto canone arretrato A.ato6 2009, contributo CM 2007 e solidarietà 2007 competenza G.A
- n° 47 - Det. di approvazione progetto preliminare Cantalupo
- n° 48 - Det. approvazione progetto definitivo castellania

n° 49 - Det. approvazione progetto definitivo arquata
 n° 50 - Det. approvazione progetto definitivo fraconalto
 n° 51 - Det. approvazione progetto definitivo cabella
 n° 52 - Det. impegno di spesa e liq accordo VESCOVO TORTONA
 n° 53 - Det. impegno di spesa e liq accordo VESCOVO ACQUI TERME
 n° 54 - Det. impegno di spesa e liquidazione Dott. Cichero gennaio-febbraio 2010
 n° 55 - Det. di approvazione progetto preliminare Predosa
 n° 56 - Rimborso quota parte A.ato6 incarico consulenza legale in merito alle procedure espropriative
 n° 57 - Det. impegno di spesa e liquidazione canoni di locazione vettura A.ato6
 n° 58 - Det. impegno di spesa noleggio fotocopiatrice A.ato6 6° rata
 n° 59 - Det. approvazione progetto definitivo sardigliano
 n° 60 Det. introito acconto canoni arretrati competenza Italcogim reti Spa
 n° 61 - Det. approvazione progetto definitivo oviglio
 n° 62 - Det. impegno di spesa servizio cassa interno dell'A.ato6
 n° 63 - Det. di approvazione progetto definitivo masio
 n° 64 - Det. di approvazione progetto definitivo Predosa
 n° 65 - Det. fornitura hard disk di rete a ditta W2K
 n° 66 - Det. liquidazione corresponsione II rata III anno CM langa astigiana
 n° 67 - Det. liquidazione corresponsione II rata III anno CM val borbera
 n° 68 - Det. liquidazione corresponsione II rata III anno CM val curone
 n° 69 - Det. liquidazione corresponsione II rata III anno CM valle lemme
 n° 70 - Det. liquidazione corresponsione II rata III anno CM valle orba
 n° 71 - Det. contributo associaz impegno culturale
 n° 72 - Det. liquidazione peo 2008
 n° 73 - Det. impegno di spesa e liquidazione bolletta ENEL per fornitura energia elettrica
 n° 74 - Det. impegno di spesa e liquidazione TIM 2° bimestre 2010
 n° 75 -incarico assistenza rete Noccioli 2010
 n° 76 Det. introito acconto contributo Solidarietà anno gestione 2008 e contributo CM 2008 competenza Acque Potabili SPA.
 n° 77 Det. introito acconto contributo CM anno gestione 2008 competenza Acque Potabili SPA.
 n° 78 - Det. impegno di spesa e liquidazione FASTWEB
 n° 79 - Det. impegno di spesa e liquidazione canoni di locazione vettura A.ato6
 n° 80 - Det. impegno di spesa solidarietà 2007 ICS - bostanici fase II - acconto
 n° 81 - Det. impegno di spesa solidarietà 2007 focsiv - burkina faso - acconto
 n° 82 - Det. impegno di spesa solidarietà 2007 la chintana - togo - acconto
 n° 83 - Det. impegno di spesa solidarietà 2008 ICS - diga baray - acconto
 n° 84 - Det. impegno di spesa solidarietà 2008 un chicco per l'africa - mauritania - acconto
 n° 85 - Det affidamento incarico servizio di assistenza sito internet A.ato6 2010
 n° 86 - Det. approvazione rendiconto val lemme
 n° 87 - Det. corso ANEA gare, Firenze, Tamburelli
 n° 88 - Det. affido incarico aggiornamento DVR e giornata di formazione al personale
 n° 89 - Det. di approvazione progetto definitivo cassano
 n° 90 - Det. accertamento di entrata competenze A.ato6 1° trimestre 2010
 n° 91 - Det impegno di spesa pannelli e opuscolo convegno GA a Società vallescivia
 n° 92 - Det impegno e liquidaz pulizia uffici ato mar-apr 10
 n° 93 - Det. impegno di spesa e liquidazione EQUITALIA RIFIUTI 2010
 n° 94 - Det. corso federutility, roma, Tamburelli
 n° 95 Det. impegno di spesa e liquidazione coperture assicurative A.ato6 INCENDIO E FURTO 2010
 n° 96 - Det. impegno di spesa e liquidazione canoni di locazione vettura A.ato6
 n° 97 - Det. solidarietà ics palestina gerico- saldo

n° 98 - Det. fornitura bottiglie vetro con logo
 n° 99 - Det. di approvazione progetto preliminare Novi depuratore
 n° 100 - Det. impegno di spesa servizio cassa interno dell'A.ato6
 n° 101- Det. impegno di spesa e liquidazione tassa ICI acconto 2010 sulla nuova sede dell'A.ato6
 n° 102 incarico gestione contabile, fiscale e paghe al Dott. Di Pasquale Francesco 2010
 n° 103 -Det. introito acconto contributo CM 2007 e solidarietà 2005-2008 competenza G.A
 n° 104 - Det. annullamento impegno di spesa n. 150 del 2007 e liquidazione Compenso a Provincia di Alessandria anno 2007
 n° 105 - Det. impegno di spesa e liquidazione TIM 3° bimestre 2010
 n° 106 - Det. impegno di spesa e liquidazione bolletta ENEL per fornitura energia elettrica
 n° 107 - Det. affido incarico piccole posiz 2010 chiara-beppe
 n° 108 - Det. impegno di spesa liquidazione retribuzione piccola posizione 2009 chiara
 n° 109 - Det. impegno di spesa liquidazione retribuzione piccola posizione 2009 beppe
 n° 110 - Det. impegno di spesa liquidazione produttività 2009 chiara
 n° 111- Det. impegno di spesa liquidazione produttività 2009 beppe
 n° 112 - Det. rideterminazione fasce posizioni organizzative
 n° 113 - Det. impegno di spesa liquidazione retribuzione di risultato posizione organizzativa 2009 Adriano
 n° 114 - Det. impegno di spesa liquidazione retribuzione di risultato posizione organizzativa 2009 ortensia
 n° 115 - Det. impegno di spesa liquidazione retribuzione di risultato posizione organizzativa 2009 marino
 n° 116 - Det. Corresponsione retribuzione di risultato Direttore A.ato6 anno 2009
 n° 117 - Det. impegno di spesa e liquidazione canoni di locazione vettura A.ato6
 n° 118 - Det. impegno di spesa noleggio fotocopiatrice A.ato6 7° rata
 n° 119 - Det. impegno di spesa e liquidazione FASTWEB
 n° 120 - Det. impegno di spesa e liquidazione fatture buoni pasto personale A.ato6
 n° 121- Det. di indizione conferenza dei servizi ovada
 n° 122 - Det. approvazione progetto definitivo Cantalupo
 n° 123 - Det. impegno di spesa e liquidazione Dott. Cichero marzo-maggio 2010
 n° 124 - Det. accert. RATA saldo CANONE A.ato6 anno 2010 Comuni riuniti Belforte Monferrato srl
 n° 125 accert.RATA CANONE A.ato6 anno 2010 Consorzio Depurazione Valle Orba
 n° 126 accert.RATA acconto CANONE A.ato6 anno 2010 AMAG
 n° 127 - Det impegno e liquidaz pulizia uffici ato magg-giu 10
 n° 128 - Det impegno e liquidaz spese postali a provincia_1^sem 2010
 n° 129 incarico assistenza legale per il recupero dei crediti vantati verso Aziende SII
 n° 130 - Det. impegno di spesa servizio cassa interno dell'A.ato6
 n° 131 - Det. di approvazione progetto definitivo Ponzone
 n° 132 - Det. accertamento di entrata competenze A.ato6 2° trimestre 2010
 n° 133 - Det. di approvazione progetto definitivo Molare
 n° 134 -incarico estensione garanzia server 2010
 n° 135 - Det. fornitura tappi per bottiglie vetro con logo
 n° 136 - Det. impegno di spesa e liquidazione canoni di locazione vettura A.ato6
 n° 137 - Det. affido incarico di manutenzione e assistenza tecnica Leukos 2010
 n° 138 - Det. impegno di spesa servizio cassa interno dell'A.ato6
 n° 139 - Det. delega di funzioni Direttore dell'A.ato6 SIMONI
 n° 140 - det spese condominiali studio grossi rata straordinaria 2010
 n° 141 - Det. di approvazione progetto esecutivo Morsasco
 n° 142 Det. introito acconto canoni arretrati competenza Consorzio Depurazione Valle Orba
 n° 143 - Det. di approvazione progetto preliminare Volpeglino
 n° 144 - Det. approvazione progetto definitivo Cerreto Grue
 n° 145 - Det. di approvazione progetto preliminare gavi
 n° 146 - Det. di approvazione progetto definitivo Isola Sant'Antonio

n° 147 - Det. impegno di spesa e liquidazione TIM 4° bimestre 2010
 n° 148 Det. di approvazione progetto preliminare serravalle
 n° 149 - Det. di approvazione progetto preliminare roccagrimalda
 n° 150 - Det. impegno di spesa e liquidazione FASTWEB
 n° 151 - Det. impegno di spesa e liquidazione bolletta ENEL per fornitura energia elettrica
 n° 152 accert.RATA acconto CANONE A.ato6 anno 2010 GESTIONE ACQUA
 n° 153 - Det impegno e liquidaz pulizia uffici ato luglio agosto 10
 n° 154 - Det. impegno di spesa e liquidazione Dott. Cichero giugno-agosto 2010
 n° 155 - Det. impegno di spesa servizio cassa interno dell'A.ato6
 n° 156 - Det. approvazione progetto esecutivo Tagliolo Monf
 n° 157 - Det. di chiusura conferenza dei servizi ovada
 n° 158 - Det. impegno di spesa e liquidazione canoni di locazione vettura A.ato6
 n° 159 - Det. impegno di spesa noleggio fotocopiatrice A.ato6 8° rata
 n° 160 - Det.fornitura cancelleria a Ditta Office Depot Italia
 n° 161 accert. CANONE A.ato6 anno 2010 Società Acque Potabili
 n° 162 - Det. di approvazione progetto preliminare Alessandria, San Giuliano Via Piacenza
 n° 163 - Det. impegno di spesa e liquidazione bolletta ENEL per fornitura energia elettrica
 n° 164 - Det. approvazione bando peo 2009
 n° 165 - Det. approvazione progetto definitivo fognature Novi Ligure
 n° 166 - affido fornitura armadio portascopie Ditta Plassti For Mobil
 n° 167 - Det. accertamento di entrata competenze A.ato6 3° trimestre 2010
 n° 168 - Det. impegno di spesa e liquidazione TIM 5° bimestre 2010
 n° 169 - Det.corso pubblitecnica, art 23 bis, Bologna, Tamburelli
 n° 170 - Det. impegno di spesa e liquidazione FASTWEB
 n° 171 - Det. impegno di spesa e liquidazione canoni di locazione vettura A.ato6
 n° 172 - Det. impegno di spesa e liquidazione fatture buoni pasto personale A.ato6
 n° 173 Det. impegno di spesa e liquidazione coperture assicurative A.ato6
 n° 174 - Det. impegno di spesa servizio cassa interno dell'A.ato6
 n° 175 - Det.corso pubbliformez su Manovra estiva e legge Brunetta, Torino, Malabaila
 n° 176 - Det. impegno di spesa solidarietà 2007 ICS - bostanici fase II - saldo
 n° 177 - Det. impegno di spesa solidarietà 2008 ICS - diga baray - saldo
 n° 178 - Det. impegno di spesa e liquidazione quota annuale ANEA 2010
 n° 179 - Det. di approvazione progetto preliminare Alessandria, Cantalupo via Boidi
 n° 180 - Det. di approvazione progetto preliminare Alessandria, Litta parodi via frugarolo
 n° 181 - Det. di approvazione progetto preliminare Alessandria, San Giuliano Vecchio, via Molinara
 n° 182 - Det. di approvazione progetto preliminare Alessandria, San Giuliano Vecchio, via Casoni
 n° 183 - Det. di approvazione progetto preliminare Alessandria, San Giuliano Vecchio, via cardinali
 n° 184 - Det. di approvazione progetto preliminare Alessandria, San Giuliano Vecchio, via Porrone
 n° 185 - Det. di approvazione progetto preliminare Alessandria, San Giuliano Vecchio, strada del Bosco
 n° 186 - Det. di approvazione progetto preliminare Alessandria, San Giuliano Vecchio, Via Grassano, Via Porrone
 n° 187 - Det. di approvazione progetto preliminare Alessandria-Solero
 n° 188 - Det impegno e liquidaz pulizia uffici ato sett ott 10
 n° 189 - Det. impegno di spesa e liquidazione canoni di locazione vettura A.ato6
 n° 190 - affido pulizia sede ato 2011
 n° 191 - Rimborso quota parte A.ato6 incarico consulenza legale in merito redazione interpello agenzia delle entrate
 n° 192 - Det. liquidazione peo 2009
 n° 193 Det. impegno di spesa e liquidazione revisore dei conti Dutto Lorenzo 2010
 n° 194 - Det. impegno di spesa e liquidazione TIM 6° bimestre 2010

|n° 195 - Det. impegno di spesa noleggio fotocopiatrice A.ato6 9° rata
|n° 196 - Det. impegno di spesa e liquidazione canoni di locazione vettura A.ato6
|n° 197 - Det. impegno di spesa e liquidazione FASTWEB
|n° 198 - Det. impegno di spesa servizio cassa interno dell'A.ato6
|n° 199 - Det. impegno di spesa e liquidazione Dott. Cichero settembre-novembre 2010
|n° 200- Det. impegno di spesa e liquidazione tassa ICI saldo 2010 sulla nuova sede dell'A.ato6
|n° 201 incarico gestione contabile, fiscale e paghe al Dott. Di Pasquale Francesco 2011
|n° 202 Det. impegno di spesa e liquidazione coperture assicurative A.ato6 RC PATRIMONIALE estensione
|n° 203 - Det. corresponsione nuovi importi stipendiali e arretrati Direttore
|n° 204 accert.RATA saldo CANONE A.ato6 anno 2010, CM 2009 e solidarietà 2009 Consorzio Depurazione Valle Orba
|n° 205 - Det. impegno di spesa rimborso spese bolli per estratto conto A.ato6 2010
|n° 206 - Det. impegno di spesa Contributo CM Valle Borbera saldo 3° anno di gestione
|n° 207 - Det. impegno di spesa rimborso spese bolli per estratto conto A.ato6 2010